



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"
Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa
tel.: 050 20036 fax: 050 29220
<http://www.liceodini.it/>
pips02000a@istruzione.it



Esame di Stato 2018/2019

Documento del Consigliodi Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Metodologie e strategie per l'apprendimento
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Credito scolastico
- 2.6 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato
- 2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Caratteristiche generali del progetto di scuola
- 3.2 Particolarità dei singoli percorsi

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- 4.1 Indicazione dei temitrattati

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- 5.1 Prima prova
- 5.2 Seconda prova

6. RELAZIONI E PROGRAMMI

- 6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

7. ALLEGATI

- 7.1 Percorsi, progetti e attività
- 7.2 Caratteristiche generali del progetto di scuola (PCTO)
- 7.3 Particolarità dei singoli percorsi (PCTO)

8. ALTRO

- 8.1 Griglie di valutazione

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Paolo Notturmi	IRC/Att.alternativa		X	X
Alessandra Ghelardini	Italiano		**	X
Alessandra Ghelardini	Latino*		**	X
Roberto Spadaccini	Storia			X
Roberto Spadaccini	Filosofia			X
Anna Trombetta	Lingua straniera (Inglese)	X	X	X
Sabina Sarti	Matematica*	X	X	X
Sabina Sarti	Fisica*	X	X	X
Stefania Gini	Scienze	X	X	X
Valeria Maesano	Disegno e Storia dell'Arte*		X	X
Giovanna Siega	Scienze motorie	X	X	X

* Commissari interni

** Il docente di italiano e latino nella classe quarta è diverso dall'insegnante che la classe ha avuto in terza.

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine il liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica*	3	3	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

*Nelle classi prime e seconde è stata aggiunta un'ora di Fisica al piano di studi ministeriale in orario mattutino.

1.3 Presentazione e storia della classe

La composizione della classe, costituita da 25 elementi (di cui 13 ragazze e 12 ragazzi) non ha subito modifiche significative nel corso del triennio: due nuovi elementi sono stati inseriti all'inizio della terza e due all'inizio della quarta; due studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero.

Nel corso del triennio gli alunni hanno via via superato i conflitti inizialmente presenti all'interno della classe, instaurando un clima di rispetto reciproco e raggiungendo tra loro un buon livello di coesione, mentre è rimasto un atteggiamento di diffidenza e distacco nei confronti dei docenti.

Il comportamento degli studenti durante le lezioni in classe è migliorato nel corso del triennio e la maggior parte degli alunni quest'anno ha seguito con attenzione le spiegazioni, ma la partecipazione è stata prevalentemente limitata all'ascolto e al prendere appunti. Nel corso del triennio si sono invece dimostrati autonomi e partecipi nelle attività extracurricolari e hanno mostrato buone capacità organizzative e di rielaborazione nei lavori di gruppo. Anche nel lavoro individuale gli studenti hanno in generale raggiunto la capacità di esporre in modo adeguato i contenuti acquisiti quando le verifiche riguardano una quantità limitata di argomenti. Molti studenti però mostrano difficoltà nell'affrontare prove più complesse, spesso per la mancanza di un completo possesso dei contenuti dovuto a uno studio non sempre sufficientemente regolare e approfondito.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione 12) definizione di un sistema di orientamento.

2.2 Metodologie e strategie didattiche

- I. Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:
- II. l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- III. il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- IV. l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- V. il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte

dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;

- VI. l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

Per quanto sopra sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- í Lezione frontale o interattiva
- í Lavoro di gruppo
- í Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- í Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- í Lezioni fuori sede
- í Visite guidate
- í Partecipazione ai progetti del Liceo

2.3 Testi adottati

DISCIPLINA	AUTORE - TESTO/I UTILIZZATO/I	EDIZIONE
I.R.C.	Pajer:- VOL. UNICO IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, Non lasciamoci rubare il futuro	SEI
Italiano	LUPERINI ROMANO CATALDI PIETRO MARCHIANI L MARCHESE PERCHE' LA LETTERATURA VOL 4 5 6	PALUMBO
Latino	BALESTRA AUGUSTO MOLICA FRANCO MARIANNA SCOTTI M - SISANA INPARTESTRES-VOLUME 3	ZANICHELLI
Storia	DE BERNARDI GUARRACINO EPOCHE 3 EDIZIONE BASE	B. MONDADORI
Filosofia	ABBAGNANO FORNERO BURGHIRICERCA DEL PENSIERO 3A+3B EDIZIONE BASE	PARAVIA
Lingua straniera (Inglese)	HIRDJON THE COMPLETE ENGLISH GRAMMAR SPIAZZI MARINA – TAVELLA MARINA PERFORMER.CULTURE&LITERATUREVOL 2 - 3	OXFORD UNIVERSITY PRESS ZANICHELLI
Matematica	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED. – VOL 4B - 5	ZANICHELLI
Fisica	AMALDI UGO L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU VOL 2 - 3	ZANICHELLI
Scienze(Biologia,Chimica)	Curtis H., Barnes S.N. -INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A Brady G., Senese F. -CHIMICA Vol. Unico	ZANICHELLI
Disegno e Storia dell'Arte	Cricco-Di Teodoro: 5. VERS. 5 ARANCIONE (LDM) ITINERARIO NELL'ARTE. Dall'art nouveau ai giorni nostri	ZANICHELLI
Scienze motorie	Del Nista-Tasselli: il corpo e i suoi linguaggi	D'ANNA

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale (dicembre) e finale (giugno), avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

1. grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
2. progressi rispetto ai livelli di partenza;
3. partecipazione e impegno;
4. esito delle attività di sostegno e di recupero;
5. regolarità della frequenza;
6. livello culturale globale.

2.5 Verifiche e valutazioni effettuate in preparazione all'esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019 - data 26/03/2019

Simulazione II prova nazionale data 2/04/2019

Simulazione II prova interna alla scuola prevista in data 23/05/2019

Per la valutazione delle prove scritte d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

2.6 Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (D.lgs n. 62 del 13.04.2017 art. 15 cc), e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (v. O.M. 205/2019, art. 8) vengono considerati:

1) la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; 2) altri elementi valutativi:

a) l'assiduità della frequenza scolastica; b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; c) l'IRC, le attività alternative e quelle complementari, nonché i crediti formativi. Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio inferiore nel caso di differenza minore o uguale a 0,5 tra la media dei voti e la sua parte intera; in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi, si può attribuire il punteggio superiore anche nel caso in cui la differenza tra la media dei voti e la sua parte intera sia minore o uguale a 0,5.

2.7 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari , attività di Potenziamento (Vedi ALL. n° 1)

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

3.1 Caratteristiche generali del progetto di scuola

(Vedi ALL. n° 2)

3.2 Particolarità dei singoli percorsi

(Vedi ALL. n° 3)

4. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

4.1 Indicazione dei temi trattati

Il docente di storia e filosofia non ha svolto un corso organico riguardante “Cittadinanza e Costituzione”. Tuttavia ha fornito, anche attingendo dalla lista di autori contemporanei che aveva dato a inizio anno, un elenco di una quarantina di testi riconducibili a temi e problemi di quell’area di competenza. Solo l’individuazione del saggio è rimasta libera mentre il suo studio è stato reso obbligatorio e fatto oggetto di formale verifica, sostitutiva di quella ricavata dalla prova scritta di filosofia del II periodo (che, invece, è stata soppressa perché non più funzionale all’addestramento per l’Esame di Stato). Il docente mette a disposizione della Commissione l’elenco non di tutti i testi proposti ma soltanto di quelli scelti. Di essi, entro la fine delle lezioni, accerterà e discuterà la conoscenza con ogni singolo studente (avvalendosi sempre, per quanto possibile, anche della collaborazione di una collega di Diritto, la prof. Francesca Maiolo). A questo lavoro, dato l’impegno in esso speso da insegnanti e ragazzi, attribuisce un’importanza centrale e decisiva per ogni questione riguardante i percorsi di “Cittadinanza e Costituzione”.

All’interno della strutturazione dei contenuti di storia e filosofia indicati nei programmi sono evidenziati alcuni temi e problemi di “Cittadinanza e Costituzione”, riconducendoli ai cinque ambiti concordati con i colleghi di disciplina.

Questi i temi e problemi comuni che il dipartimento di storia, filosofia e diritto ha individuato: 1. LO STATO – 2. PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI – 3. DA SUDDITI A CITTADINI – 4. LA COSTITUZIONE ITALIANA – 5. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI.

Gli argomenti sono stati effettivamente trattati nel corso dell’anno ma in modo incidentale rispetto all’usuale svolgimento dei programmi e non in maniera esplicitamente finalizzata ad un qualsivoglia percorso tematico.

Per i temi e gli approfondimenti specifici, si rimanda al programma svolto (temi e percorsi)

5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Prima prova

(Vedi ALL. n° 4)

5.2 Seconda prova

(Vedi ALL. n° 5)

6.RELAZIONI E PROGRAMMI

6.1 Relazioni e percorsi effettivamente svolti

Relazione finale di: ITALIANO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Insegno in 5B dal presente anno scolastico. Negli anni precedenti la classe aveva cambiato docente di Lettere sia in terza che in quarta.

Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso, ma poco collaborativo. Hanno seguito le lezioni con attenzione generalmente costante, ma solo un gruppo ha partecipato in modo più attivo, motivato da interesse e curiosità, intervenendo durante le lezioni o presentando alla classe alcuni approfondimenti (Primo Levi, gli scrittori italiani di fronte al fascismo). Per molti, lo studio della letteratura è stato motivato principalmente dalla verifica; solo alcuni lo hanno affrontato con matura consapevolezza e capacità critica. Tranne poche eccezioni, la disponibilità alla lettura o alla discussione su vari temi, specie se non strettamente attinenti al programma, è stata abbastanza limitata.

Rispetto alla situazione iniziale, la classe ha progressivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se a livelli diversi, con alcune eccellenze. Gli studenti ottengono risultati migliori nell'esposizione orale, anche se solo alcuni sono in grado di rielaborare in modo personale i contenuti e operare inferenze in modo autonomo; nello scritto permangono, in taluni casi, difficoltà espressive.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del Consiglio di Classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se non da tutti gli alunni allo stesso livello, i seguenti obiettivi rispetto a:

CONOSCENZE: letterarie – relative a periodi, autori, generi, opere, tematiche;

storico-letterarie -relative agli autori ed ai periodi;

linguistiche- relative alla metrica e alla retorica nei loro elementi più ricorrenti, ai codici ed ai registri linguistici, ad elementi di narratologia.

COMPETENZE: Linguistica: individuare in un testo gli elementi significativi relativi al lessico, alla struttura, alla retorica, alla metrica, al genere; rilevare i dati stilistici peculiari di un autore, di un genere, di un periodo; individuare tesi e argomentazioni; esprimere il proprio pensiero, sia in forma orale che scritta, in modo organizzato, con un linguaggio corretto, vario ed appropriato.

Storica: autori, testi, generi, movimenti sono stati esaminati e discussi sia in una prospettiva sincronica che diacronica in modo da rilevare continuità, analogie, differenze ed evoluzione (in particolare rispetto ad alcuni concetti quali il ruolo dell'artista nella società, il rapporto tra l'io e il

mondo, il rapporto con il pubblico, la fruizione delle opere, la figura della donna, il fato e la provvidenza, il rapporto con le questioni sociali e storiche ...).

Letteraria: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche;

collocare autori, opere e generi all'interno della storia letteraria;

analizzare i testi sul piano formale e/o dei contenuti;

individuare temi e concetti presenti nei testi e, per certi aspetti, coglierne gli sviluppi in scrittori, letterature o epoche storiche differenti;

individuare le caratteristiche di narratore, personaggi, ambienti, tempi e la loro funzione narrativa;

comprendere il significato dell'opera sul piano dei contenuti ed operare su di essa una riflessione personale.

CAPACITA': di comprendere, analizzare e sintetizzare un testo;

di contestualizzare un'opera o un fenomeno letterario;

di cogliere alcune delle principali relazioni tra autori, opere, generi, etc. appartenenti allo stesso periodo o ad epoche e culture diverse;

di leggere opere integrali elaborando un'analisi ed una riflessione;

di esprimersi in modo sostanzialmente corretto ed adeguato al contesto;

di esporre ed argomentare con coerenza, sostenendo la propria tesi;

di produrre testi di varia tipologia.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto rispettando i tempi previsti nella programmazione di inizio anno; il cambiamento di insegnante ha naturalmente richiesto un periodo di adattamento e alcune attività extracurricolari hanno sottratto delle ore alle mie lezioni, ma nel complesso la classe è riuscita a mantenere un impegno nello studio generalmente adeguato.

5. METODOLOGIE

La mia metodologia didattica è stata principalmente basata sulla centralità del testo e le lezioni sono state affrontate come un momento di dialogo ed interazione con gli allievi, anche se solo una piccola parte ha risposto attivamente alle mie sollecitazioni, intervenendo in modo personale con osservazioni o domande. Alcuni alunni hanno presentato degli approfondimenti, riguardanti testi,

autori o argomenti. Pochi hanno approfondito le conoscenze con letture non in programma, ma comunque da me suggerite.

Per lo scritto, ho fatto svolgere attività di vario tipo a casa, sia in preparazione delle prove di verifica sia per il recupero ed il consolidamento.

Sono state effettuate entrambe le simulazioni, elaborate ed inviate dal Miur, nelle quali gli alunni si orientati principalmente sulle tipologie B e C. Ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento ed allegata la presente documento.

La prima simulazione è stata seguita dalla correzione di alcuni elaborati a campione con la collega della classe 5I, prof.ssa Marcella Pisano.

6. STRUMENTI DIDATTICI

Testo adottato: R.Luperini, Perché la letteratura, voll. 4-5-6.

Opere in versione integrale (cfr. programma).

Film. Lim.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale.

Per la griglia di correzione dello scritto, cfr. l'allegato.

8. VERIFICHE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa.

Prove orali: interrogazioni e questionari .

Esposizione di argomenti e/o approfondimenti.

Prove scritte: sono state svolte secondo le nuove tipologie previste per l'esame di Stato.

Programma effettivamente svolto di ITALIANO
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
1) Ugo Foscolo. La vita e l'epoca storica. L' Ortis. I sonetti. I Sepolcri. La poetica. I temi. L' ideologia. Neoclassicismo e preromanticismo	Ortis, la prima lettera. Sonetti: Alla Sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni I Sepolcri: vv. 1-53; 263- fine (gli altri versi sono stati analizzati in sintesi).	Il contrasto io-mondo La patria e l'esilio La memoria storica La funzione eternatrice della poesia
2) Alessandro Manzoni. La vita e l'epoca storica. La poesia: gli Inni sacri e la lirica civile. Il teatro: le tragedie e la Lettre à M. Chauvet. Il Romanticismo manzoniano. Lettera a D'Azeglio Sul romanticismo. Il romanzo: dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi. Il rapporto con il romanzo gotico, storico e di formazione. Il discorso narrativo: il Narratore ed il punto di vista dei personaggi. Il problema della lingua.	Dalla lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante. Il cinque maggio Adelchi: la morte di Adelchi. Coro: Dagli atri muscosi... I Promessi Sposi	Temi, personaggi e forme del romanzo La Storia e la Provvidenza Giustizia degli uomini e giustizia divina La rappresentazione delle classi subalterne: gli umili manzoniani
3) Giacomo Leopardi. La vita e l'epoca storica. La formazione. Il pessimismo storico. Il pessimismo sensistico- esistenziale e la teoria del piacere. Il pessimismo cosmico. L'ultimo Leopardi: il messaggio della Ginestra. La poetica leopardiana del vago e dell'indefinito. Il linguaggio poetico delle Canzoni e degli idilli. Classicismo , Illuminismo e Romanticismo. Leopardi satirico. I Canti, le Operette morali, i Paralipomeni , lo Zibaldone, l'epistolario.	Dallo Zibaldone: la teoria del piacere; il vago e l'indefinito; la rimembranza. Dai <u>Canti</u> : Ultimo canto di Saffo; L' infinito; Alla Luna; La sera del dì di festa; Il passero solitario; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Le ricordanze; A se stesso; La ginestra. <u>Operette morali</u>: Il dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo di Malambruno e Farfarello; Dialogo di Tasso e del suo genio familiare;	Natura e Ragione, l'infelicità, il contrasto antichi-moderni, la polemica con il secolo XIX, il progresso, la memoria, il tedio, le favole antiche, le illusioni, il suicidio, la satira dell'antropocentrismo, l'amor di patria, il titanismo.

	Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di Tristano e di un amico; Il Copernico; Il dialogo di Plotino e di Porfirio (solo la parte antologizzata). Dai Paralipomeni: la morte di Rubatocchi.	
4) Il Naturalismo francese. Il Verismo e il suo rapporto con il Naturalismo. La poetica del Verismo italiano. Verga. La vita Lo svolgimento dell'opera verghiana verista. Vita dei Campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia: la trama, la struttura, il sistema dei personaggi, la lingua, lo stile, il punto di vista: il discorso indiretto libero, l'artificio della regressione ed il procedimento di straniamento l'ideologia, la ricezione dei contemporanei. Dai Malavoglia al Mastro don Gesualdo; Novelle rusticane. La tecnica narrativa di Verga. L'ideologia verghiana.	La prefazione all'amante di Gramigna; la prefazione ai Malavoglia. Nedda. Da vita dei Campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa. Da Novelle rusticane: La roba. Libertà. I Malavoglia.	Temi, personaggi, forme della narrativa verista La rappresentazione delle classi subalterne La religione della famiglia L'esclusione La natura Il progresso Il pessimismo
5)Giovanni Pascoli. La vita. La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese. MyricaeeCanti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia; il titolo, i temi, il simbolismo impressionistico, metrica lingua stile. I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Il nazionalismo pascoliano. Lo sperimentalismo linguistico. Il rapporto con il Decadentismo	Il Fanciullino La grande proletaria si è mossa Myricaee: Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Il tuono Poemetti: Digitale purpurea Italy: la chiusa del poemetto (vv. 10-32)	L' ambigua immagine della Natura La morte e l'orfano Il mito della famiglia e dell'infanzia Il nido Patria e identità Il ruolo del poeta

6) Gabriele D'Annunzio La vita. Il rapporto con il fascismo. L'estetismo: Il piacere. Il mito del superuomo: i romanzi . Le Laudi: Alcyone. Il panismo	Da Alcyone: La pioggia nel pineto. Meriggio. Nella belletta.	La natura La metamorfosi Il panismo estetizzante del superuomo La donna Il poeta-vate
7) Italo Svevo La vita. La cultura e la poetica. Una vita, Senilità,. La coscienza di Zeno . La parabola dell'inetto sveviano.	La coscienza di Zeno	Le forme del romanzo La crisi dell'io L'inetto Il romanzo e la psicanalisi
8) Il Futurismo: caratteri generali	F. T. Marinetti: il Manifesto del Futurismo. Palazzeschi: Lasciatemi divertire	La velocità Il poeta
9) Giuseppe Ungaretti La vita. La formazione. La poetica. I temi. La rivoluzione metrica. L'Allegria.	Da L'Allegria: In memoria Il porto sepolto Commiato Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati Natale Girovago	Il poeta soldato La natura La guerra La parola

10) Eugenio Montale La vita. Scelte formali e sviluppi tematici. La figura della donna da Clizia a Volpe a Mosca. Le raccolte: Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera. La svolta di Satura.	Da Ossi di seppia: I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Forse un mattino andando in un'aria di vetro Da Le Occasioni: Addii, fischi nel buio... La casa dei doganieri Ti libero la fronte dai ghiaccioli Da Satura: Caro piccolo insetto Ho sceso, dandoti il braccio...	La natura Il male di vivere La memoria Il ruolo del poeta e della cultura umanistica nella società di massa La donna salvifica Montale e Dante
11) Luigi Pirandello La vita. La visione del mondo. La formazione. La poetica dell'umorismo. Le novelle. I romanzi: Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila. I temi dell'opera pirandelliana. Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore. Così è (se vi pare)	Dal saggio sull'umorismo: la vecchia imbellettata. Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, Marsina stretta, La carriola, La patente (nell'interpretazione di Totò) Il fu Mattia Pascal	Le forme del romanzo L'identità Vita e forma Le maschere L'umorismo
12) Primo Levi La vita. La Shoah. Le opere: Se questo è un uomo, Il sistema periodico, La chiave a stella	Se questo è un uomo Dal Sistema periodico: il carbonio	Il bisogno di raccontare e la riflessione sui lager La memoria Lo scrittore-chimico
13) Il Neorealismo. Caratteri generali. Pratolini, Le cronache di poveri amanti e Metello. Il Neorealismo al cinema	Pratolini, visione del film Metello di M: Bolognini. Calvino, Il sentiero dei nidi di ragno De Sica, Ladri di biciclette Rossellini, Roma città aperta*	La Resistenza La rappresentazione delle classi subalterne

La docente
Alessandra Ghelardini

Relazione finale di: LATINO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Lo studio della letteratura latina è stato svolto in una prospettiva che permettesse di rilevarne, oltre alla specificità, anche permanenze o rielaborazioni di temi e generi nella letteratura italiana: è il caso, ad es., dell'atteggiamento stoico di fronte al dolore, del suicidio, della metamorfosi, della natura, della ricerca (intesa sia come indagine che come viaggio) o del genere del romanzo. Per quanto riguarda le osservazioni sul comportamento e l'atteggiamento della classe, si rimanda a quanto detto nella relazione Italiano.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Cfr. il documento del consiglio di classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Per quanto riguarda la competenza linguistica, gli alunni- tranne alcune eccezioni- incontrano difficoltà nella traduzione, anche guidata, dei testi; ma sono tutti in grado di coglierne temi e contenuti e di osservare alcuni elementi che caratterizzano lo stile.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, anche se a livelli diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: linguistiche- relative alle principali strutture della lingua, al lessico ed allo stile

dei vari autori;

storiche - relative agli autori e ai periodi;

letterarie- relative a periodi, autori, generi, opere;

COMPETENZE

Linguistica: individuare alcuni elementi significativi rispetto allo stile di un autore o al registro linguistico di un testo (ad es. espressioni di origine popolare in Petronio); individuare i nuclei concettuali significativi (concetti-chiave); produrre una traduzione globale rispettosa dello spirito del testo.

Storica: collocare autori e testi nella loro dimensione storico-culturale, individuando, per grandi linee, gli avvenimenti storici principali ed i fenomeni culturali , religiosi e di costume utili per una migliore fruizione delle varie opere. Essere consapevoli delle vicende relative alla trasmissione dei testi ed alle notizie biografiche degli autori.

Letteraria: riconoscere il genere testuale in base alle sue caratteristiche; confrontare testi appartenenti al medesimo genere; collocare il genere esaminato all'interno della storia letteraria (ad. es. il romanzo, la fabula milesia).

Collocare autori e testi nella trama generale della storia letteraria.

Individuare la struttura del testo, le caratteristiche ed il ruolo narrativo di personaggi, ambienti, tempi.

Esaminare e comprendere i temi e i concetti espressi nel testo.

Cogliere analogie e differenze tra autori, testi e tematiche appartenenti alla stessa epoca o ad epoche differenti (ad es. la fabula della matrona di Efeso nelle sue tre redazioni) .

Individuare alcuni elementi di permanenza e di alterità fra il mondo latino e quello moderno (ad es. nel lessico o nella mentalità).

CAPACITA': di comprendere i testi scritti;

di collocare autori e testi sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio;

di costruire percorsi tematici all'interno degli autori studiati;

di comprendere il ruolo storico- culturale della civiltà latina rispetto a quella europea.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto regolarmente.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lettura ed analisi di testi, sia in lingua latina (con traduzione e recupero delle principali strutture linguistiche e osservazioni su lessico e stile), sia in lingua italiana.

Analisi guidata dei testi mediante questionari e/o esercizi.

Confronto tra opere di autori diversi (ad es. le tre redazioni della matrona di Efeso).

Lettura integrale di un'opera in lingua italiana (Amore e Psiche di Apuleio).

6. STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo, Balestra et alii, In partes tres, ed. Zanichelli, vol.1 (solo per Lucrezio) e vol. 3. Alcuni brani o approfondimenti sono stati forniti in fotocopia.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Nella valutazione finale ho considerato non solamente le prove sommative, ma anche gli interventi e le osservazioni, l'impegno ed i progressi rispetto alla situazione iniziale, il contributo personale. Il recupero è stato svolto in itinere, con esercizi mirati e/o ripasso di alcuni argomenti.

8. VERIFICHE

Sono state effettuate sia prove scritte che orali, tanto per la verifica formativa che per quella sommativa. Prove orali: interrogazioni (anche partendo dai testi esaminati). Prove scritte: questionari

Programma effettivamente svolto di LATINO

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	tematiche
1)Lucrezio. La vita. Il De rerum natura:la trasmissione del testo; il genere didascalico; l'epicureismo a Roma; struttura e argomenti; lo stile e il lessico; finalità dell'opera; il tetrafarmaco; la religio e gli dei; Venere-voluptas; la figura di Epicuro; le paure degli uomini.	L'inno a Venere (in italiano) Il sacrificio di Ifigenia I, 80-101(in latino) Epicuro liberatore dell'umanità, I,62-79 (in latino) Le origini dell'umanità V, 925-1010 (in italiano) La peste di Atene VI, 1141-1162 (in latino) La natura matrigna V, 195-234 (in italiano)	Il rapporto con la divinità Il pessimismo La natura La natura matrigna La visione della storia e del progresso La morte, il dolore e la ricerca dell'atarassia La peste
2) L'età giulio-claudia Il contesto culturale	Tacito, Annales, Il suicidio di Seneca e di Petronio	La crisi del mecenatismo Il nuovo pubblico La spettacolarizzazione della cultura Le politiche culturali dei principi Il ruolo della filosofia
3)Seneca. La vita e il rapporto con il principato. Lo stoicismo. Verso la saggezza. I Dialoghi. L'Apocolocyntosis. I trattati. Le tragedie. Seneca personaggio storico. Per una nuova retorica: la lingua della prosa.	a) De brevitatae vitae, 1 (in latino); 10, 1-6, 12, 1-2, 14, 1-2 (in italiano) Epistulae ad Lucilium, 1,1 (in latino) De ira, 3, 36-38 (in italiano) De vita beata, 22 (in italiano) Epistulae ad Lucilium, 8, 1-6 (in italiano) ibid. 47, 1-10 (in latino) ibid. 115, 1-3 (in latino) De clementia 1, 1, 1-4, 12 (in italiano)	Il tempo L'interiorità L'esame di coscienza I falsi beni Il cammino verso la saggezza La virtù e la morale stoica Il principato. La clemenza. Le contraddizioni del saggio. Un nuovo stile
4) Petronio. La vita. La questione petroniana. Il Satyricon. La trasmissione del testo. La trama e la contaminazione dei generi. Realismo e parodia. La satira. I personaggi. Gli ambienti. La cena di Trimalchione. La matrona di Efeso e le sue redazioni (cfr. con Fedro e il Romulus). Magia e superstizione. La lingua del Satyricon.	La cena di Trimalchione: lettura in italiano di passi antologizzati. Il lupo mannaro (in latino) La matrona di Efeso (111-112) ovvero la vedova e il soldato in Fedro, Petronio e nel Romulus(in italiano)	I liberti arricchiti. La seduzione e la donna. L'eros. La fortuna. L'eroe perseguitato dalla divinità. L' incombere della morte.

5) L'età dei Flavi e degli Antonini: il contesto storico. Tacito. La vita e il rapporto con il principato. La storiografia tacitiana. Il pessimismo. L'Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales. Lo stile di Tacito.	Dall'Agricola: il discorso di Calgaco 30,1, 31, 3 (in italiano) Dalla Germania: le donne e il matrimonio, 18-19 Dagli Annales: i suicidi di Seneca e di Petronio (in italiano); Tiberio imperatore 1, 6-7 (in italiano); la morte di Agrippina 14,8 (in latino), 14, 3-5 (in italiano) L'incendio di Roma e la persecuzione dei Cristiani XV,38 (1-3), 44 (4-5) (in latino)	La crisi dell'impero. Principato e libertà. Gli imperatori negli Annales. Il dramma della potestas. Il determinismo ambientale. Tacito e i Cristiani. Figure femminili.
6) Apuleio. La vita. Il De magia. Le metamorfosi. Elementi fiabeschi e favolistici nella fabula di Amore e Psiche. Il tema della metamorfosi: cfr. con Kafka.	Dalle Metamorfosi: La trasformazione di Lucio in asino (in latino) Amore e Psiche: lettura integrale in italiano. Intertestualità: la Metamorfosi di Kafka. Dal De magia: il dentifricio(6-7) (in italiano)	La magia. Il culto di Iside. La metamorfosi. La curiositas. Il cammino verso la redenzione. L'amore. Realismo e allegoria.

La docente Alessandra Ghelardini

Relazione finale di: INGLESE

Gli studenti hanno generalmente lavorato svolgendo le attività proposte, anche se in modo meno attivo rispetto all'anno scorso ed alle mie aspettative. Sono probabilmente venuti al pettine dei nodi evidenziati dalle maggiori difficoltà della quinta e dal carico di lavoro più gravoso.

Permangono tuttora due gruppi all'interno della classe: uno più consapevole ed autonomo, con un metodo di studio e di lavoro efficace ma meno attivo dell'anno scorso, che ha conseguito discreti ed anche ottimi livelli di apprendimento, il secondo tuttora non pienamente consapevole delle proprie difficoltà e delle strategie da attuare per superarle, né della specificità del testo letterario e degli strumenti di analisi necessari. Questo secondo gruppo tende ancora ad affidarsi alla memorizzazione e non alla rielaborazione personale.

Obiettivi specifici di apprendimento

- í comunicare in lingua straniera in modo efficace e appropriato;
- í riferire e commentare oralmente argomenti di studio con chiarezza e correttezza;
- í comprendere ed analizzare un testo, soprattutto letterario, per individuarne gli elementi costitutivi e le idee portanti;
- í sintetizzare i punti salienti di un testo (rielaborare un testo per presentarlo nei suoi aspetti più importanti);
- í effettuare confronti tra i testi studiati;

Sono stati mediamente raggiunti gli obiettivi prefissati

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma di massima ha subito alcune variazioni : ho preferito infatti fare meno testi e autori per dare agli studenti la possibilità di esercitarsi maggiormente, soprattutto nell'esposizione orale dove alcuni studenti non sono sempre sicuri di sé, in vista del colloquio di maturità. Il lavoro è sempre partito dal testo, anche la vita dei singoli autori e gli altri elementi del contesto sono stati visti in funzione dell'approfondimento delle opere e per l'individuazione delle tematiche rilevanti.

Programma effettivamente svolto di INGLESE

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
<u>Vol 2</u> 1) Romanticism	S.T. Coleridge The Rime of the Ancient Mariner p.220 part 1 + photocopies from part 2,3,4,7 Iron Maiden's song	La natura Imagination and fancy
2)The New frontier	a) the context The beginning of an American identity p.254 The pioneers and the American frontier p.255 b) H. Melville from Moby Dick p.272	Il mito della frontiera e l'identità americana Uomo e natura
3) The Victorian Age	a) the context: The First Half of Queen Victoria's reign p.280 Life in the Victorian town p.290 The Victorian novel p.300 Video from Timelines TV: Urban Slums (Youtube) Ten of the worst jobs in the Victorian Era(http://mentalfloss.com/article/503221/10-worst-jobs-victorian-era) b) Charles Dickens from Hard Times Coketown p.291 The definition of a horse p.309 From Oliver Twist Oliver wants more p.303	L'urbanizzazione L'industrializzazione L'educazione La condizione dei bambini
4) Aestheticism	Oscar Wilde lettura integrale di The Picture of Dorian gray analisi più dettagliata dei brani Basil's studio p.353 I would give my soulp. 355	La bellezza L'arte La moralità
Vol.3 5) War poetry	a) R.Brooke The Soldier p.418 b) W.Owen Dulce et Decorum Est p.419 c) I.Rosenberg August 1914 p.421	Visioni diverse della guerra

6) Modernism: poetry	a) T.S.Eliot video: T.S. Eliot, a short biography (Youtube) From The Waste Land The Burial of the Dead(1) p.433 The Burial of the Dead(2) p.434 The Fire sermon .435	L'alienazione dell'uomo moderno Il rovesciamento dei valori Sperimentazione ed innovazione: ilcorrelativooggettivo, the mythicalmethod
7) Modernism: the novel	J. Joyce From Ulysses The Funeral p.449 From Dubliners Eveline p.465 From The Dead Gabriel's epiphany p.469	the stream of consciousness the interiormonologue epifania e paralisi
*8) Political commitment in the 1930s	W.H. Auden Refugee Blues p.518 Musée des Beaux Arts (photocopy)	Le persecuzioni degli Ebrei La "banalità del male"
9) Science in English		Lavorointerdisciplinarebiologia/i nglese

La docente Anna Trombetta

RELAZIONE FINALE

DEL PROF.

Roberto SPADACCINI

DOCENTI DI STORIA E FILOSOFIA

NELLA CLASSE V B

IL PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE
E ASSIDUITA'

La classe V B è composta da venticinque studenti [13 ragazze, 12 ragazzi]. La frequenza alle lezioni è stata globalmente assidua.

ANNOTAZIONI SUL
LAVORO SVOLTO
IN CLASSE

E' soltanto nell'anno scolastico corrente che ho preso servizio in questa classe, insegnando entrambe le discipline. Nonostante abbia potuto garantire la mia costante presenza, non sono riuscito a realizzare a pieno lo svolgimento dei programmi secondo i piani preventivati. Ciò credo sia da attribuirsi al "rodaggio" lento che un gruppo del tutto nuovo di necessità richiede, al declino delle mie forze fisiche e mentali, ai cambiamenti stabiliti dal Ministero "in corso d'opera", con la necessità d'adeguarsi al nuovo format dell'Esame di Stato. Così, la parte del Novecento in filosofia e il periodo successivo alla II guerra mondiale a storia - già di norma sacrificati - quest'anno lo sono stati ancora un poco di più.

LE INTERAZIONI
EDUCATIVE
E
DIDATTICHE

La classe ha sempre tenuto comportamenti corretti e riguardosi. La disponibilità all'interazione educativa e didattica non è stata però mai ampia anche se quasi mai è venuta del tutto meno. Il merito di ciò va senz'altro ascritto a un numero esiguo di persone che, vincendo talora un carattere schivo e riservato, ha consentito all'insegnante di chiarire e precisare, ampliare e approfondire.

L'assimilazione e la rielaborazione dei contenuti, forse anche l'interesse, a me pare ne abbiano beneficiato. Certo, i risultati avrebbero potuto essere maggiori se si fosse garantita la medesima qualità d'ascolto riservata alla trattazione degli argomenti anche alle lezioni impiegate per le verifiche orali. Durante quelle non poche ore l'attenzione è stata invece, per usare un eufemismo, selettiva.

E' però sul versante del consolidamento delle conoscenze disciplinari, in larga misura dipendente dall'assolvere in modo regolare e accurato i carichi di lavoro assegnati per casa, che ho dovuto constatare qualche debolezza. Non parlo qui di tutta la classe, è ovvio, ma di una quota piuttosto elevata di essa, questo certamente sì. Anche se nessuno si è sottratto agli impegni, non è stato affatto un fenomeno circoscritto l'accertamento di lacune di preparazione, di superficialità d'approccio, di ridotta padronanza degli argomenti. Talvolta sembrava quasi che in cinque anni non si fossero ben appresi le più ovvie abitudini, i più semplici disciplinamenti e metodi di studio.

Per tutto questo i risultati di una parte non piccola della classe non sono stati omogenei o comunque non tali da accreditare una piena fiducia nella serietà della preparazione complessiva. E ciò vale anche nei confronti di alcuni di quelli che si sono mostrati capaci, sia pure in circostanze particolari, di ottenere buone se non addirittura ottime prestazioni.

ILIVELLI
DI PROFITTO

Il quadro del profitto non presenta, allo stato attuale, né a storia né a filosofia nessun alunno al di sotto della fascia della sufficienza anche se taluni studenti, per motivi diversi, stentano a raggiungere persino i requisiti minimi richiesti.

Un'ampia maggioranza della classe si attesta su un rendimento più che sufficiente o discreto a una o a entrambe le discipline.

Nella fascia di profitto buono o più che buono è stabilmente collocato un numero piuttosto ridotto di studenti.

Presumibilmente qualcuno otterrà ottimi risultati ad una o forse ad entrambe le discipline.

Anche quest'anno e anche per questa classe registro che la riuscita, soprattutto nelle fasce medio-alte, è migliore a filosofia che non a storia.

SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

OSSERVAZIONI GENERALI
SULLO SVOLGIMENTO DI
TUTTI
I PROGRAMMI

Come sappiamo quest'anno l'Esame di Stato sarà, e non in piccola parte, nuovo nella forma e nella sostanza. Lo svolgimento dei programmi, invece, non ha potuto esserlo. I contenuti disciplinari sono stati organizzati ed esposti sostanzialmente come sempre è avvenuto in tutti questi anni. Ciò è parso inevitabile visto che le modifiche imposte dal Ministero sono state comunicate soltanto ad anno in corso avanzato, dunque con una programmazione già definita e resa pubblica, con libri di testo che, ovviamente, di quei cambiamenti non potevano tener conto.

La soluzione trovata per modulare i programmi in funzione del nuovo format dell'Esame di Stato è stata quindi di articolare i programmi di storia e di filosofia in due diverse maniere. La prima è la solita, quella che segue l'indice dei libri di testo e la reale successione degli argomenti quali sono stati effettivamente svolti durante tutte le lezioni nel corso dell'anno. La seconda è quella di riorganizzare gli stessi contenuti attorno a dieci temi e percorsi che potrebbero essere funzionali a eventuali connessioni disciplinari, interdisciplinari, pluridisciplinari.

Corre obbligo precisare però che, con questa seconda articolazione, altro non si è fatto che ENUCLEARE ED ESTRAPOLARE ARGOMENTI CHE SONO STATI EFFETTIVAMENTE TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO, MA IN MODO, PER COSÌ DIRE, INCIDENTALE RISPETTO ALL'USUALE SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI E, DI CERTO, NON IN MANIERA ESPLICITAMENTE FINALIZZATA AD UN QUALSIVOGLIA PERCORSO TEMATICO DISCIPLINARE, INTERDISCIPLINARE E PLURIDISCIPLINARE.

OSSERVAZIONI SULLO
SVOLGIMENTO DEL
PROGRAMMA DI
FILOSOFIA

L'obiettivo che avevo prefissato era quello di fornire agli allievi una ricognizione convenientemente estesa, approfondita e, per così dire, "canonica" sulla storia della filosofia occidentale dall'Idealismo tedesco a Nietzsche cui avrei aggiunto una ridottissima (e assai opinabile) apertura su autori e temi dell'età immediatamente successiva [Freud e la psicoanalisi, Bergson, Popper].

Consapevole dei limiti di questo programma avevo affidato qualche significativa [ma in buona misura "non canonica"] apertura sul pensiero del nostro tempo al contributo volontario degli alunni che avrebbero dovuto concordare con me un approfondimento su un testo di un autore incluso in una lista che avevo consegnato loro all'inizio dell'anno scolastico. I cambiamenti imposti dal Ministero mi hanno costretto a sopprimere l'esperienza progettata.

Il programma "istituzionale" che mi ero prefisso di realizzare è stato svolto ma non pienamente e accuratamente come avevo progettato.

Le finalità educative generali che avevo indicato nel "Piano di lavoro" – l'acquisizione di maggiore rigore terminologico e metodologico, di un migliore orientamento critico, di una prospettiva tendenzialmente interdisciplinare nel quadro di una preparazione abbastanza ampia, solida e ben assimilata che doveva mantenersi e rafforzarsi – mi pare si siano sostanzialmente realizzate.

I criteri di fondo con i quali ho verificato sono stati ispirati al raggiungimento delle mete educative sopra delineate e mi hanno permesso di sollecitare in tutti, con maggiore o minore successo, è ovvio, l'affinamento delle loro capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di ripensamento autonomo e critico.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI STORIA	Nel “Piano di lavoro” avevo indicato come termine ineludibile dello svolgimento del programma quello di far giungere la trattazione alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso. Ciò che allora pareva una previsione cauta e facilmente raggiungibile si è rivelata una scommessa più ardua e difficile da mantenere persino rispetto agli anni precedenti. Per quanto concerne le finalità educative generali e i criteri di fondo con i quali ho verificato essi non si discostano da quelli sopra indicati per filosofia.
--	--

OSSERVAZIONI SU “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”	Non ho svolto un corso organico riguardante “Cittadinanza e Costituzione”. Tuttavia ho fornito, anche attingendo dalla lista di autori contemporanei che avevo dato a inizio anno, un elenco di una quarantina di testi riconducibili a temi e problemi di quell'area di competenza. Solo l'individuazione del saggio è rimasta libera mentre il suo studio è stato reso obbligatorio e fatto oggetto di formale verifica, sostitutiva di quella ricavata dalla prova scritta di filosofia del II periodo [che, invece, è stata soppressa perché non più funzionale all'addestramento per l'Esame di Stato]. In un'appendice fornisco l'elenco non di tutti i testi proposti ma soltanto di quelli scelti. Di essi, entro la fine delle lezioni, accerterò e discuterò la conoscenza con ogni singolo studente [avvalendomi sempre, per quanto risulterà possibile, anche della collaborazione di una collega di Diritto, la prof. Francesca MAIOLO]. A questo lavoro, dato l'impegno in esso speso da insegnanti e ragazzi, attribuisco un'importanza centrale e decisiva per ogni questione riguardante i percorsi di “Cittadinanza e Costituzione” Ad ogni buon conto, a quei temi e problemi ho provveduto anche in altro modo. Come si potrà vedere, i programmi di storia e di filosofia sono articolati in due diverse maniere. La seconda di esse è organizzata – tanto per storia quanto per filosofia – attorno a dieci temi e percorsi che potrebbero essere funzionali a eventuali connessioni disciplinari, interdisciplinari, pluridisciplinari. All'interno di questa diversa strutturazione dei contenuti ho anche evidenziato alcuni temi e problemi di “Cittadinanza e Costituzione”, riconducendoli ai CINQUE AMBITI CONCORDATI con i colleghi di disciplina. Questi i TEMI E PROBLEMI COMUNI che il dipartimento di storia, filosofia e diritto ha individuato: 1. LO STATO– 2. PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI– 3. DA SUDDITI A CITTADINI– 4. LA COSTITUZIONE ITALIANA– 5. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Mi fa obbligo ripetere qui, e a maggior ragione vista l'evanescenza di quest'area tematica, quanto ho già dichiarato nelle OSSERVAZIONI GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DI TUTTI I PROGRAMMI. Come per le discipline di storia e filosofia, anche per CITTADINANZA E COSTITUZIONE altro non ho fatto che ENUCLEARE ED ESTRAPOLARE ARGOMENTI CHE HO SÌ EFFETTIVAMENTE TRATTATO NEL CORSO DELL'ANNO, MA IN MODO, PER COSÌ DIRE, INCIDENTALE RISPETTO ALL'USUALE SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI, DICERTO, NON IN MANIERA ESPLICITAMENTE FINALIZZATA AD UN QUALSIVOGLI PERCORSO TEMATICO.
---	--

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tenuto conto della programmazione generale e in rapporto alle peculiarità disciplinari sono stati conseguiti questi obiettivi in termini di

CONOSCENZE	- í conoscenza dei contenuti dei programmi - í conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; - í conoscenza dei concetti e dei termini storici in rapporto agli specifici contesti socioculturali - í conoscenza di alcune relazioni tra sistemi concettuali, modelli interpretativi e periodi storici trattati - í conoscenza sommaria di alcuni stili d'analisi e di alcuni registri espressivi dei testi filosofici (che tuttavia non sono stati oggetto di studio diretto); - í conoscenza sommaria di alcune controversie interpretative sulla storia contemporanea
------------	--

ABILITA'	Le conoscenze acquisite consentono di - definire e comprendere i termini delle questioni poste nei diversi moduli - enunciarne le idee centrali anche contestualizzandole - riassumerne, in forma orale e scritta, i punti fondamentali - individuare le più attendibili analogie e marcare le più evidenti differenze tra moduli affini all'interno di ognuna delle due discipline - descrivere persistenze e mutamenti della tradizione filosofica e del divenire storico in un quadro di collegamenti e comparazioni
COMPETENZE	Le conoscenze e le abilità acquisite permettono di: - orientarsi nelle questioni riconoscendo in esse almeno sommariamente le interazioni, gli interessi e gli intrecci in gioco - argomentare il proprio punto di vista attraverso l'uso di strategie logiche e di pertinenti riferimenti - valutare le teorie e gli eventi storici sulla base della loro coerenza interna, del rapporto causa-effetto, delle loro conseguenze - individuare possibili sensi ed esiti del pensiero filosofico e dell'agire storico sia a partire dalla situazione odierna e dalla complessità culturale che la caratterizza sia a partire dalla propria sensibilità individuale ed eventualmente dal proprio autonomo orientamento di pensiero.
OSSERVAZIONI SULLE MODALITA' D'INSEGNAMENTO, SUI MEZZI E SULLE FORME DELLE VERIFICHE	
MODALITA' DI INSEGNAMENTO	- Ho largamente usato la lezione frontale e, nella misura in cui la classe me ne ha dato l'opportunità, la discussione guidata. - Gli strumenti con cui ho accertato l'apprendimento sono state le prove scritte (compiti), le verifiche orali, le relazioni e le discussioni sui testi, i colloqui informali
LE VERIFICHE SCRITTE	- Per STORIA, ho fatto una verifica scritta secondo la vecchia tipologia di I prova nel I periodo e una verifica scritta secondo la nuova tipologia di I prova nel II periodo. - Per FILOSOFIA ho fatto una verifica secondo la vecchia tipologia B del III scritto dell'Esame di Stato nel I periodo. Ho invece rinunciato [per i motivi spiegati sopra] a fare una verifica scritta nel II periodo.
LA VALUTAZIONE	Per i criteri di valutazione rinvio al mio Piano di Lavoro e al Documento del Consiglio di classe.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ULISSE DINI”	CLASSE V B	ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019
---	-------------------	-----------------------------

PROGRAMMA DI STORIA NEI MODI E NEI TEMPI CON I QUALI È STATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE

VOLUME II di EPOCHE	L'EUROPA ILLUMINATA E RIFORMATRICE – LE RIVOLUZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE – I RISORGIMENTI NAZIONALI
------------------------	--

UNITA' 5	L'ETA' DELLE NAZIONI [1848 – 1900] La trattazione degli argomenti di questa UNITA' è stata svolta nei mesi di novembre e dicembre	NB Una parte del riepilogo del ventennio 1849-1873 NON VIENE INCLUSO nel programma di quest'anno ed è stato svolto fino a metà d'ottobre
-------------	---	--

CAPITOLO 20 La costruzione dello stato nazionale	Apogeo e declino del II Impero in Francia – La Gran Bretagna vittoriana – La nascita del Reich tedesco – La guerra di Secessione negli Stati Uniti
---	--

CAPITOLO 21 Il Risorgimento italiano	Il decennio di preparazione – Le guerre per l'indipendenza e l'Unità – La nascita della nazione – Economia e società nell'età della Destra – Roma capitale
---	--

CAPITOLO 22 Il mondo nella Grande depressione	La prima crisi generale del capitalismo – La risposta protezionista – Il nuovo ordine europeo – Il mondo liberale
--	---

CAPITOLO 23 L'Italia della Sinistra storica	La “rivoluzione parlamentare” – Il protezionismo e il governo Depretis – Il nuovo modello di sviluppo – Il modello bismarckiano di Crispi
--	---

VOLUME III di EPOCHE	IL DECLINO DELL'EUROPA – TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE – IL SISTEMA MONDO
-------------------------	--

UNITA' 1	DALLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE ALLA GRANDE GUERRA [1890 – 1919]	La trattazione di questa unità è stata svolta nel mese di gennaio
-------------	---	---

CAPITOLO 1 Il ciclo espansivo dell'economia occidentale	Nuovi scenari economici – Tra Stato e mercato: il capitale monopolistico – L'età del consumatore – L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo.	
--	--	--

CAPITOLO 2 L'età dell'oro dello Stato-nazione	Dal liberalismo alla democrazia – Nuove culture politiche – Gli Stati imperiali – Vecchi imperi in declino: l'altra Europa.	
--	---	--

CAPITOLO 3 L'Italia giolittiana	La crisi di fine secolo – Il progetto giolittiano – il grande balzo industriale – Il declino del compromesso giolittiano.	
------------------------------------	---	--

CAPITOLO 4 La Grande guerra	Il mondo nella guerra generale europea – I fronti di guerra – L'Italia in guerra – La guerra totale – Il 1917: guerra e rivoluzione – La fine del conflitto	
--------------------------------	---	--

UNITA' 2	TRA LE DUE GUERRE [1919 – 1945]	La trattazione di questa unità è stata svolta da febbraio a fine aprile
-------------	--------------------------------------	---

CAPITOLO 5 Nuovi scenari geopolitici	I dilemmi della pace – Il declino dell'egemonia europea – Rivoluzione e controrivoluzione – La crisi dello Stato liberale in Italia	
---	---	--

CAPITOLO 6 Laboratori totalitari	La costruzione della dittatura fascista in Italia – Politica e ideologia del fascismo – La nascita dell'Unione Sovietica	
-------------------------------------	--	--

CAPITOLO 7 Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale	La Grande depressione – Il New Deal e la ripresa americana – L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania – Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin	
---	---	--

CAPITOLO 8 Anni trenta: l'avanzata del fascismo	L'economia italiana nella crisi – Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista – L'Europa verso un nuovo conflitto generale	
--	---	--

CAPITOLO 9 Il mondo in guerra	L'espansione nazista in Europa – Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo – Il crollo del fascismo italiano – La fine della guerra
---	---

UNITA' 3	L'EUROPA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA [1945 – 1973] N.B. In quest'UNITA' solo gli argomenti scritti in grassetto verranno affrontati dettagliatamente. Gli altri saranno presentati soltanto nella maniera più breve e sommaria possibile.	La trattazione dei capitoli e dei paragrafi sotto indicati verrà svolta da maggio alla fine delle lezioni.
---------------------	---	---

CAPITOLO 10 Il nuovo ordine mondiale	Ricostruire – L'equilibrio bipolare – L'Oriente in movimento – La nascita dell'Italia repubblicana
--	---

CAPITOLO 11 Uno sviluppo economico senza precedenti	L'Occidente: i fattori della crescita economica – L'Occidente: le trasformazioni sociali e culturali
---	---

CAPITOLO 12 La lunga guerra fredda	Una guerra di tipo nuovo durata mezzo secolo – La decolonizzazione e le guerre periferiche
--	---

CAPITOLO 13 L'Europa dalla periferia al centro	L'Europa nel miracolo economico – L'Italia del miracolo economico – L'Italia: le trasformazioni politiche e sociali
--	--

LIBRIDI TESTO		
----------------------	--	--

AUTORI	TITOLO	VOLUMI
--------	--------	--------

Alberto DE BERNARDI Scipione GUARRACINO	EPOCHE Edizioni scolastiche Bruno Mondadori	2. L'Europa illuminata e riformatrice – Le rivoluzioni politiche ed economiche – I Risorgimenti nazionali 3. Il declino dell'Europa – Totalitarismi e democrazia – Il sistema mondo
--	--	--

L'insegnante

Roberto Spadaccini

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ULISSE DINI"	CLASSE V B	ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019
---	-------------------	------------------------------------

PROGRAMMA DI FILOSOFIA NEI MODI E NEI TEMPI CON I QUALI È STATO EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE
--

ARGOMENTI NON INCLUSI NEL PROGRAMMA DI QUEST'ANNO	Fino a metà ottobre : ripasso degli ultimi argomenti svolti nel programma dell'anno passato KANT : Critica della Ragion pura, Critica della Ragion pratica, Critica del Giudizio
---	--

VOLUME II B	DALL'ILLUMINISMO A HEGEL
--------------------	--------------------------

1. CARATTERI GENERALI DEL ROMANTICISMO TEDESCO ED EUROPEO	Il Romanticismo come "problema" - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all' Assoluto - Il senso dell'infinito - La vita come inquietudine e desiderio - Infinità e creatività dell'uomo nei filosofi e nei poeti. Individualismo e anti-individualismo -L'amore come anelito di fusione totale e cifra dell' Infinito - La nuova concezione della storia - La nuova concezione della Natura - L'ottimismo al di là del pessimismo - Romanticismo e filosofia ottocentesca.	Il capitolo è stato presentato [e studiato] soltanto per rapidi cenni
--	---	--

2. Johann Gottlieb FICHTE	La vita - Gli scritti - L'infinità dell'Io - La "Dottrina della scienza" e i suoi tre principi - La struttura dialettica dell' Io - La "scelta" tra idealismo e dogmatismo.	
---	--	--

3. Friedrich Wilhelm Joseph SCHELLING	La vita - Fasi del pensiero e scritti principali - L' Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte - La filosofia della Natura - L'idealismo trascendentale - La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito - Il finito come "caduta" e la teoria del "Dio che diviene"	I temi 1, 2, 3 sono stati trattati nel mese di novembre
---	---	--

4. Georg Wilhelm Friedrich HEGEL	La vita - Gli scritti - Il giovane Hegel - I capisaldi del sistema - Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia - La dialettica - La critica delle filosofie precedenti - La fenomenologia dello spirito - La logica - La filosofia della natura -La filosofia dello Spirito - Lo spirito soggettivo - Lo spirito oggettivo - La filosofia della storia - Lo spirito assoluto	Questo argomento è stato trattato da dicembre all'inizio di febbraio
--	---	---

VOLUME III A	DA SCHOPENHAUER A FREUD
--------------	-------------------------

5. Arthur SCHOPENHAUER	Vita e scritti - Radici culturali del sistema - Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" - La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere" - Il pessimismo - Le vie di liberazione dal dolore	
--	--	--

6. SorenAabye KIERKEGAARD	Vita e scritti - l'esistenza come possibilità e fede - la verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e l' "infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio - Gli stati dell'esistenza - il sentimento del possibile: l'angoscia - Disperazione e fede - L'istante e la storia: l'eterno nel tempo	
---	---	--

7. Ludwig FEUERBACH	Vita e opere - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione - La critica alla religione - La critica adHegel - Umanismo e filantropismo.	
---------------------------------------	--	--

8. Karl MARX	Vita e opere - Caratteristiche del marxismo - La critica al "misticismo logico" di Hegel - La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana" - La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"alienazione" - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione ella religione in chiave "sociale" - La concezione materialistica della storia - La sintesi del "Manifesto" - Il Capitale	
--------------------------------	--	--

9. ilPOSITIVISMO	Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo – Positivismo, illuminismo e Romanticismo	
--------------------------------	--	--

10. Auguste COMTE	La vitae le opere – La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze – La sociologia – La dottrina della scienza e la sociocrazia – La divinizzazione della storia dell'uomo	
-------------------------------------	--	--

11. Friedrich Wilhelm NIETZSCHE	Vita, scritti - Filosofia e malattia: nuovi punti di vista critici -La denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità e l'ideale di un "oltre-uomo" - Nietzsche e Schopenhauer - Il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco - L'accettazione totale della vita - La critica della morale e la trasvalutazione dei valori - La critica al positivismo e allo storicismo - La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche - Il problema del nichilismo e del suo superamento - L'eterno ritorno - Il superuomo e la volontà di potenza	I temi 5, 6, 7, 8, 9, 10,11 sono stati trattati dall' inizio di febbraio alla fine di aprile
---------------------------------------	---	--

12. LaRIVOLUZIONE PSICANALITICA	Freud: Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi - La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso - La scomposizione psicanalitica della personalità - I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici - La teoria della sessualità e il complesso edipico - La religione e la civiltà	Il tema12è stato trattato fino a metà di maggio
---------------------------------------	--	---

13. Henri BERGSON	Vita e scritti - Tempo, durata e libertà - Spirito e corpo: materia e memoria - Lo slancio vitale - Istinto e intelligenza - Società, morale e religione	Questo argomento verrà trattato dopo il 15 maggio
-------------------------	--	---

VOLUME III B	DALLA FENOMENOLOGIA A GADAMER
--------------	-------------------------------

14. Karl Raimund POPPER	Vita e opere - Popper e il neo-positivismo - Popper ed Einstein - Il criterio di falsificabilità - Inesistenza ed esistenza di un metodo scientifico - Approfondimento: la critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi - Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro" e non come "recipiente" - Scienza e verità: il fallibilismo - Epistemologia e filosofia politica - Storicismo, utopia e violenza - La teoria della democrazia	Questo argomento verrà trattato dopo il 15 maggio
-------------------------------	--	---

LIBRO DI TESTO

AUTORI	TITOLO	VOLUMI
--------	--------	--------

NicolaABBAGNANO GiovanniFORNERO	LA FILOSOFIA Paravia, Torino	2 Bdall'Illuminismo a Hegel 3 A da Schopenhauer a Freud 3 Bdalla fenomenologia a Gadamer
------------------------------------	-------------------------------------	--

L'insegnante

Roberto Spadaccini

	DENTRO LA STORIA: ALCUNI TEMI E QUALCHE PERCORSO	POSSIBILI CONNESSIONI DISCIPLINARI, INTERDISCIPLINARI, PLURIDISCIPLINARI...
--	--	--

1	IL RISORGIMENTO Di norma si denomina così il periodo della storia italiana nel quale si creano le condizioni per l'affermazione di un movimento teso a realizzare uno Stato indipendente e unitario – Il termine “Risorgimento” si diffonde negli anni dell'unificazione nazionale per significare l'auspicata necessità che la nazione italiana “risorgesse” dalla cosiddetta decadenza – L' arco di tempo di questo periodo si fa iniziare, solitamente, con l'Età della Restaurazione [1815-1830] e concludere con la conquista di Roma [1870]. Esso è stato in buona misura trattato lo scorso anno dalla collega che mi ha preceduto nell'insegnamento in questa classe. Quanto a me ho ripreso il tema per sommi capi sviluppando solamente [e in breve] il periodo conclusivo [dal 1849 al 1870]. Anche per questo, dunque, al centro dell'attenzione non può che esservi il progetto politico di Cavour e in quali modi, con quali tempi, attraverso quali condizionamenti patiti e/o imposti esso ha potuto concretamente realizzarsi.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - CAVOUR [ANCHE IN RAPPORTO CON UNA DIVERSA PROSPETTIVA DI UNIFICAZIONE NAZIONALE] - CAVOUR [ANCHE IN CONFRONTO CON ALTRI DUE “FEDERATORI” DEL PERIODO: LINCOLN E BISMARCK] - CLASSI DIRIGENTI E DOMINANTI / CLASSI SUBALTERNE - DEMOCRATICI, DEMOCRAZIA - LIBERALI, LIBERALISMO - NAZIONE, NAZIONALISMO, IDENTITA' NAZIONALE - ROMANTICISMO CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LO STATO-NAZIONE: ORIGINE E CARATTERI; LO STATO LIBERALE] 2° ambito: PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI [DIRITTO DI VOTO E SISTEMA ELETTORALE] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [CONTROLLO SOCIALE; LIBERALI E DEMOCRATICI] 4° ambito: LA COSTITUZIONE ITALIANA [IL MANTENIMENTO DELLO STATUTO ALBERTINO]
---	---	---

2	I PROBLEMI DELL'ITALIA POST-UNITARIA Un insieme complesso di questioni ha avuto un forte impatto sulla storia unitaria del nostro Paese condizionandone lo sviluppo per un tempo più o meno lungo. Di questo grappolo di problemi fornisco un sommario elenco: il completamento dell'unità nazionale; la divisione nord-sud [date le profonde differenze culturali, linguistiche, economiche, sociali] e la questione meridionale; i rapporti tra Stato e Chiesa e la questione cattolica; l'elevato debito pubblico, le scelte tributarie, la selettività negli investimenti dello Stato; l'arretratezza socio-economica complessiva; il blocco storico degli interessi protetti; la questione istituzionale [l'ordinamento politico-amministrativo e la scelta del centralismo]; la necessità di “fare gli italiani” ossia di includere e “nazionalizzare” la gran massa della popolazione [pur in presenza di un sistema politico basato sul censo, con un suffragio elettorale che rimane, fino alla riforma del 1882, estremamente ristretto].	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ARRETRATEZZA SOCIO-ECONOMICA - BILANCIO DELLO STATO, PRELIEVO FISCALE, INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI - BRIGANTAGGIO SOCIALE E CRIMINALITA' ORGANIZZATA - CENTRALISMO / DECENTRAMENTO - CHIESA E STATO - CLASSI DIRIGENTI E DOMINANTI / CLASSI SUBALTERNE - DESTRA / SINISTRA - NAZIONE, NAZIONALISMO, NAZIONALIZZAZIONE - QUESTIONE MERIDIONALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, LAICITA' DELLO STATO E TUTELA DELLA LIBERTA' RELIGIOSA] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [IL PROBLEMA DELLA RAPPRESENTANZA]
---	---	---

3	LA GRANDE EUROPA L'arco di tempo preso in esame inizia con quello immediatamente successivo all'unificazione tedesca e termina con quello immediatamente precedente la Grande guerra. Pare scelta quasi obbligata individuare come perno centrale di comprensione di quest'epoca o la Gran Bretagna dell'età vittoriana o la Germania del II Reich. Comunque, quale che sia la decisione presa in proposito, si tratta di precisare almeno alcuni degli aspetti che caratterizzano il periodo: la nuova fase economico-sociale [dalla “grande depressione” al pieno dispiegarsi dei caratteri dell'imperialismo]; la seconda rivoluzione industriale e i conflitti di classe da essa scaturiti; la crescita del proletariato industriale e delle organizzazioni d'ispirazione socialista; la corsa	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - AVANGUARDIE LETTERARIE E ARTISTICHE - BISMARCK E IL II REICH - CLASSI DIRIGENTI E CLASSI SUBALTERNE IN EUROPA - TRARICERCA DEL CONSENSO E REPRESSIONE - COLONIALISMO - DARWINISMO SOCIALE, NAZIONALISMO, RAZZISMO - [TEORIE E PRATICHE ALL'ORIGINE DEL TOTALITARISMO] - DECADENTISMO [L'ETA' DEL] - L'ITALIA DA DEPRETIS A GIOLITTI: PERDURANTI FRAGILITA' DI FONDO; DISCONTINUITA' E COSTANTI NELLA GESTIONE DEL POTERE; IL TRASFORMISMO - [VEDI ANCHE SOPRA, AL TEMA 2]
---	--	---

	all'espansionismo coloniale; il sistema degli equilibri diplomatici europei e la sua evoluzione. Anche la storia dell'Italia - dalla Destra storica all'età giolittiana - non può prescindere da questo quadro di riferimento. È in questa luce che è opportuno leggere e valutare gli orientamenti generali e gli stili di governo dei tre statisti italiani che uno dopo l'altro dominano la scena politica del nostro Paese: Agostino Depretis, Francesco Crispi e Giovanni Giolitti. Un'attenzione particolare può poi essere rivolta ai cambiamenti della cultura europea: dall'affermazione piena dello spirito positivo, dell'ideologia scienziata, della mentalità borghese [e, specialmente, di quella vittoriana] fino alla crisi di quel modello propiziata dal diffondersi di varie forme di nichilismo, d'irrazionalismo, di decadentismo veicolate tanto dai nuovi orientamenti di pensiero quanto dalle avanguardie artistiche di inizio secolo.	- NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA, FORTE CRESCITA DEL MOVIMENTO OPERAIO ORGANIZZATO - POSITIVISMO [L'ETÀ DEL] - PRODUZIONE DI MASSA, ORGANIZZAZIONE "SCIENTIFICA" DEL LAVORO, FORDISMO - SVILUPPO TECNICO-SCIENTIFICO E TRASFORMAZIONI DEL MODO DI PRODUZIONE CAPITALISTICO - IL REGNO DI VITTORIA E L'IMPERO INGLESE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NASCITA DEL WELFARE STATE, LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE] 2° ambito: PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI [L'ESTENSIONE DEL DIRITTO DI VOTO E LA RIVENDICAZIONE DEI DIRITTI SOCIALI A OPERA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SOCIALISTA] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [LIBERALI, DEMOCRATICI, SOCIALISTI] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [I SISTEMI D'ALLEANZE]
--	---	--

4	LA GRANDE GUERRA Il conflitto scoppiato in Europa nel 1914 fu un evento di eccezionale importanza per la storia dell'umanità, e la definizione di "grande guerra" ne mette in rilievo il carattere di drammatica e sconvolgente novità. E "grande" la guerra del 1914-1918 fu anzitutto per l'estensione del teatro delle operazioni belliche, per le masse di uomini e mezzi impiegati nei combattimenti, per l'ampiezza delle forze sociali, politiche, intellettuali coinvolte, per la mobilitazione totale delle capacità economiche dei belligeranti. Ma l'aggettivo sta a indicare anche la vastità delle conseguenze dello scontro, che segnò una radicale rottura della continuità storica, modificò sostanzialmente l'equilibrio delle potenze e lasciò segni profondi e duraturi nella vita collettiva dei popoli.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - INTERVENTISMO/NEUTRALISMO - NAZIONE, NAZIONALISMO, NAZIONALIZZAZIONE - SISTEMI LIBERALI, CRISI DEI SISTEMI LIBERALI - SOCIETÀ DELLE NAZIONI - TOTALE, GUERRA TOTALE - TRINCEA, L'ESPERIENZA DI TRINCEA - VITTORIA MUTILATA - CLASSI DIRIGENTI E DOMINANTI / CLASSI SUBALTERNE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, CONSENSO E VIOLENZA. CRISI DI LEGITTIMITÀ] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI]
---	---	---

5	LA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE E LE ALTRE: CONSEGUENZE E RIPERCUSSIONI La rivoluzione fu figlia della guerra, e specificamente lo fu quella russa del 1917 che portò alla creazione dell'Unione Sovietica. Ma, più in generale, le rivoluzioni nazional-democratiche in grandi Paesi extraeuropei e quelle socialiste tentate anche in alcune nazioni europee, caratterizzarono un periodo non breve del XX secolo. Il nazionalismo dei popoli oppressi o ai margini dell'imperialismo europeo [dal Messico alla Cina, all'India alla Turchia...] fece emergere leader e modelli politici in larga misura estranei a quelli della vecchia Europa. La Russia sovietica cercò prima d'innescare nel mondo la rivoluzione proletaria, poi ripiegò sull'edificazione del socialismo in un solo Paese realizzata con costi umani altissimi e a prezzo d'una brutalità capillare e spietata. Dette anche origine ad un formidabile forza partitica che non sempre fu in grado d'organizzare e dirigere, ma sempre si rese capace di condizionare in modo rilevante sia il movimento operaio sia i diversi fronti antimperialisti di quasi tutto il mondo.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ATATURK E IL NAZIONALISMO NEI PAESI ISLAMICI - BIENNIO ROSSO [EUROPEO, ITALIANO] - FRONTI POPOLARI - GANDHI: IL SUO PENSIERO, LA LOTTA NON VIOLENTA - GUERRA CIVILE SPAGNOLA - INTELLETTUALI "IMPEGNATI": AVANGUARDIA E RIVOLUZIONE - LENIN E LE SORTI DEL MARXISMO-LENINISMO - REAZIONI AL PERICOLO ROSSO: IN EUROPA - NEGLI STATI UNITI [IL CASO SACCO-VANZETTI] - RIVOLUZIONE/CONTRO RIVOLUZIONE - STALIN E LO STALINISMO - SUN YAT-SEN: IL SUO PENSIERO, IL KUOMINTANG - III INTERNAZIONALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, CONSENSO E VIOLENZA. CRISI DI LEGITTIMITÀ] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [LA SOCIETÀ DELLE NAZIONI]
---	---	---

6	I FASCISMI: NASCITA, PRESA DI POTERE, CARATTERI DEL LORO DOMINIO Quel che si è cercato di cogliere nello svolgimento del programma è la prospettiva comune, la direttrice di marcia che tende a unificare le esperienze di una “famiglia politica” articolata in singole “vie nazionali”. Di queste è stata però l’italiana quella maggiormente studiata. Si è insistito tanto sulla nascita e sull’avvento del fascismo nostrano quanto sull’esercizio concreto della dittatura accompagnandola fino all’epilogo, ossia alla sua doppia e ingloriosa morte[nel 1943, nel 1945]. Una scelta di per sé ovvia dal momento che riguarda la storia del nostro Paese e un nodo forse non pienamente risolto della nostra identità nazionale. Ma questa particolare attenzione la si deve anche al fatto che il fascismo italiano è stato il primo e ha costituito una sorta di modello per tutte le altre “vie nazionali”. In maniera meno ampia ci si è occupati anche del nazismo e del franchismo mentre ad altre esperienze, in tutto o in parte omologabili, si è accennato solo di passaggio [al Giappone, al Portogallo, alle forze “fasciste” di molti Stati europei ed extraeuropei che hanno collaborato convintamente con le truppe occupanti dell’Asse]	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - CORPORATIVISMO - FRANCO E LA GUERRA DI SPAGNA - HITLER E IL NAZISMO - MUSSOLINI E IL FASCISMO - NAZIONE, NAZIONALISMO, NAZIONALIZZAZIONE - SISTEMI LIBERALI, CRISI E CROLLO DEI SISTEMI LIBERALI - SOCIETÀ' DELLE NAZIONI - SPAZIO VITALE - RAZZISMO, ANTISEMITISMO - VIOLENZA CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, CONSENSO E VIOLENZA. CRISI DI LEGITTIMITÀ', IL “TOTALITARISMO”] 3° ambito: DA CITTADINO A ASSERVITO [L’ESPULSIONE, IL MISCONOSCIMENTO DEI DIRITTI, LA RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ', L’ELIMINAZIONE FISICA DEL “DIVERSO”] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [LA SOCIETÀ' DELLE NAZIONI]
---	--	--

7	GLI ANNI TRENTA – UNA PARTITA A TRE: DEMOCRAZIE, FASCISMI, COMUNISMO Negli anni Trenta si giocò nel mondo un’enorme partita che coinvolse tre schieramenti di potenze e di forze politiche e ideologiche: le democrazie di radici liberali, le diverse forme di fascismo, il comunismo. Questi tre campi erano ostili tra loro e non era scontato che le democrazie e il comunismo si sarebbero alleate contro il nazifascismo come poi avvenne. In quel periodo ad apparire più debole era lo schieramento liberaldemocratico. Nei primi anni Trenta, infatti, esso dovette patire la più grave crisi economica e sociale della sua storia. Si produceva in eccesso e gli operai si trovavano senza lavoro. Un’enorme quantità di merci rimaneva invenduta. La democrazia americana riuscì a dare una risposta alla crisi, anche se parziale. Le democrazie europee, invece, non ne furono capaci. Per contro il fascismo e il comunismo seppero rispondere a questa esigenza di pianificazione e riuscirono a ridurre, se non a eliminare, la disoccupazione. E’ in questi anni che il fascismo conobbe il massimo successo: trionfò in Germania, conquistò la Spagna, crebbe minacciosamente in Francia e, in misura minore, anche in Gran Bretagna. Anche il comunismo seppe affermarsi, sebbene, limitatamente all’Unione Sovietica. Le democrazie e il comunismo finirono poi per trovare, sia pure con difficoltà, un terreno d’incontro in funzione antifascista, in ciò facilitati dall’aggressività espansionista del nazismo. La guerra di Spagna fu il primo banco di prova di questa alleanza.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ANNESSIONE DELL’AUSTRIA - CRISI DEL '29 - FRONTI POPOLARI - GRANDI PURGHE - GUERRA CIVILE SPAGNOLA - GUERRA D’ETIOPIA - HITLER AL POTERE - LEGGI DI NORIMBERGA, LEGGI RAZZIALI E FASCISTE - MUSSOLINI E IL FASCISMO - PATTO DI MONACO - PATTO MOLOTOV-RIBBENTROP - PIANI QUINQUENNALI - ROOSEVELT E IL NEW DEAL - SOCIETÀ' DELLE NAZIONI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, CONSENSO E VIOLENZA. CRISI DI LEGITTIMITÀ', IL “TOTALITARISMO”] 3° ambito: DA CITTADINO A ASSERVITO [L’ESPULSIONE, IL MISCONOSCIMENTO DEI DIRITTI, LA RIDUZIONE IN SCHIAVITÙ', L’ELIMINAZIONE FISICA DEL “DIVERSO”] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [LA SOCIETÀ' DELLE NAZIONI]
---	---	--

8	LA SECONDA GUERRA MONDIALE La Seconda guerra mondiale costituì il primo conflitto veramente totale, la prima guerra globale dell’umanità contro se stessa e ha conosciuto l’utilizzo illimitato dei mezzi distruttivi di massa allora disponibili. Ha causato cinquanta milioni di morti in sei anni: cinque volte più della Prima. Non ve ne sarà mai un’altra paragonabile sulla quale si possa poi riflettere. Infatti, con i mezzi tecnologici attuali, se dovesse scoppiare un nuovo conflitto mondiale nessun testimone potrebbe sopravvivere per raccontarlo. Se nessun mezzo di distruzione è stato risparmiato, sino a toccare i	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ANTIFASCISMO - BOMBA ATOMICA - GUERRA CIVILE - PROCESSO DI NORIMBERGA - RESISTENZA - STERMINIO DEGLI EBREI - TOTALE, GUERRA TOTALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO
---	---	--

	vertici dell'organizzazione e della tecnologia – il campo di sterminio e la bomba atomica – è anche perché la Seconda guerra mondiale è stata una gigantesca guerra civile. I tre protagonisti, il fascismo, il comunismo e la democrazia, rappresentavano modelli d'organizzazione sociale e ideologici, ognuno dei quali aspirava a porsi come universalmente valido. La guerra è stata dunque il coronamento della “partita a tre” che l'aveva preceduta. In questa terna i due elementi relativamente più deboli si sono coalizzati contro lo strapotere nazifascista, e insieme hanno vinto.	STATO[CROLLI DI REGIME E CRISI DI SISTEMA]3° ambito: DA CITTADINO A “HOMO SACER”[L'ESPULSIONE DELL'ALTRO, IL MISCONOSCIMENTO DEI DIRITTI, LA RIDUZIONE IN SCHIAVITU', L'ELIMINAZIONE FISICA DEL “DIVERSO”] - Ancora 3° ambito: DA ASSERVITO A CITTADINO[IL LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO IL FASCISMO E IL RISCATTO POLITICO E SOCIALE]5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [DAL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI AL PROGETTO DELLE NAZIONI UNITE DEL FEDERALISMO EUROPEO]
9	LA GUERRA FREDDA Abbattuto il nazifascismo le due superpotenze vincitrici, Stati Uniti e Unione sovietica, si ritrovarono non più alleate ma nemiche, e i progetti di gestione comune della pace presto naufragarono. Ciascuno dei due Paesi ritrovava nell'altro i caratteri che più aveva disprezzato e temuto nel nazismo. Agli occhi degli americani i comunisti sovietici condividevano con i nazisti, il “totalitarismo”, per aver instaurato un regime dittatoriale capace di coartare la libertà individuale. Secondo i sovietici, invece, gli americani, come già i tedeschi, miravano a dominare il mondo con il loro “imperialismo”. Il mondo si trovò in due campi nettamente divisi. Lo studio purtroppo si è fermato alla prima fase della Guerra fredda. E' il periodo più acuto dello scontro ed ebbe inizio dopo la conferenza di Potsdam. Tra il 1947 e il 1948 tutti i governi di unità nazionale antifascista, che avevano guidato quasi tutti i paesi europei fuori della guerra [con l'eccezione significativa dei tre principali stati belligeranti, l'URSS, gli USA e la Gran Bretagna], si divisero dando origine a regimi omogenei o filocomunisti o anticomunisti Fra i suoi momenti più gravi, la guerra civile greca (1946-49), il blocco di Berlino (1948), e la crisi della guerra di Corea (1950-53). Vi fu una lieve distensione dopo la morte di Stalin nel 1953, ma la tensione riprese fino alla crisi dei missili di Cuba (1962) che portò le due superpotenze (USA e URSS) sull'orlo della guerra nucleare e le indusse a riconsiderare la situazione, con le prime aperture per il disarmo.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - BOMBA ATOMICA - BRETON WOODS - CONTESTAZIONE GIOVANILE - CORTINA D'FERRO - DIVISIONE DEL MONDO - EQUILIBRIO DEL TERROR - ETA'DEL BENESSERE - DECOLONIZZAZIONE - PROCESSO DI NORIMBERGA - PIANO MARSHALL - SOCIETA' DEI CONSUMI - SOCIETA' DELLO SPETTACOLO - SUPERPOTENZE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [LA SOVRANITA' LIMITATA] 3° ambito: DA CITTADINO A ASSERVITO [L'ESPULSIONE, IL MISCONOSCIMENTO DEI DIRITTI, LA RIDUZIONE IN SCHIAVITU', L'ELIMINAZIONE FISICA DEL “DIVERSO”] - Ancora 3° ambito: DA ASSERVITO A CITTADINO [IL LUNGO VIAGGIO ATTRAVERSO IL FASCISMO E IL RISCATTO POLITICO E SOCIALE] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [ALLEANZE MILITARI (NATO, PATTO DI VARSAVIA) ONU, I PROCESSI D'INTEGRAZIONE EUROPEA]
10	LA NASCITA DELL'ITALIA REPUBBLICANA Sommariamente sarà descritto il difficile dopoguerra di un Paese sconfitto e verranno seguiti i primi passi dell'Italia repubblicana. Questo percorso dovrebbe proseguire e logicamente concludersi agli inizi degli anni '90. Poiché ciò non è materialmente possibile nelle poche lezioni conclusive mi limiterò a tracciare il quadro d'insieme che ha caratterizzato la cosiddetta Prima Repubblica [1946-1991]. Essa ha avuto un sistema politico estremamente stabile, fondato sui governi guidati dalla Democrazia cristiana e su una opposizione che è stata monopolio del più forte Partito comunista dell'Occidente. Per quarantacinque anni l'Italia è stato un Paese di frontiera, con tratti ambigui. Come tutte le società capitalistiche ha conosciuto notevoli squilibri sociali, una forte crescita, una vitalità disordinata e una sostanziale libertà. Ma a differenza degli altri Paesi occidentali, ha avuto un sistema politico particolarmente rigido, scarsa trasparenza democratica, una massiccia presenza statale nell'economia e nell'assistenza, scarso mercato. E' stata afflitta da diversi fenomeni di corruzione e da molte trame eversive. In quei quasi cinquant'anni l'Italia da Paese povero e agricolo, è comunque diventata relativamente ricca e industrializzata colmando gran parte della distanza che la separava dagli altri Paesi europei. Ha anche visto diminuire l'incidenza della morale cattolica nella vita quotidiana e ha vissuto una profonda trasformazione della famiglia.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - BOOM ECONOMICO - CENTRISMO - CHIESA E STATO - CLASSI MEDIE - COMPROMESSO COSTITUZIONALE - CONDIZIONAMENTI INTERNAZIONALI - CRIMINALITA' ORGANIZZATA - FINE DELLA COALIZIONE ANTIFASCISTA - PARTITI DI MASSA - SOCIETA' DEI CONSUMI E DELLO SPETTACOLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [DEMOCRAZIA, PLURALISMO, PARTITI POLITICI] 2° ambito: PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI [DIRITTI CIVILI, POLITICI, SOCIALI] 3° ambito: QUESTIONI DI CITTADINANZA [LEALTÀ, DEFEZIONE, PROTESTA] 4° ambito: LA COSTITUZIONE ITALIANA [LA SUA STRUTTURA, I SUOI CONTENUTI, LA SUA FORMA] 5° ambito: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [I PROCESSI D'INTEGRAZIONE EUROPEA]

	DENTRO LA FILOSOFIA: ALCUNI TEMI, QUALCHE PERCORSO	POSSIBILI CONNESSIONI DISCIPLINARI, INTERDISCIPLINARI, PLURIDISCIPLINARI...
--	--	---

1	L'INTERPRETAZIONE ROMANTICA, IDEALISTICA, SPIRITUALISTICA DELLA NATURA ROMANTICISMO: l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla – FICHTE: ruolo e funzione del non-io nella deduzione assoluta; la scelta dell'idealismo contro il dogmatismo – SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura [struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come progressivo emergere dello spirito; fisica speculativa e pensiero scientifico] – Natura e spirito nella filosofia, nella storia, nell'arte – HEGEL: il giovane H. [la visione ebraica della natura contrapposta a quella tipica del mondo greco] La Fenomenologia dello Spirito [la coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto) – [la ragione (la r. osservativa)] – L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio [La filosofia della natura] - BERGSON: l'evoluzione creatrice CONFRONTO DISCIPLINARE CON: [7] SCIENZA E FILOSOFIA IL POSITIVISMO caratteri generali e contesto storico – Positivismo, illuminismo e Romanticismo – COMTE: le leggi dei tre stati e la classificazione delle scienze – La sociologia – La dottrina della scienza – POPPER: Popper e il neopositivismo – Popper e Einstein – Il criterio di falsificabilità - Scienza e verità: il fallibilismo	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ALIENAZIONE - ARTE, GENERI ARTISTICI, ARTISTI, LETTERATI - ATTIVITA' CREATIVA, CONSCIA E INCONSCIA - BELLO, SUBLIME - DIALETTICA DELLA NATURA - EPISTEMOLOGIA - EVOLUZIONE, EVOLUZIONISMO - FALLIBILISMO, FALSIFICABILITA' - GIUDIZIO ESTETICO - MATERIA / SPIRITO - METODO - MODELLO FINALISTICO-TEOLOGICO - MODELLO MECCANICISTICO-SCIENTIFICO - NEOPositivismo - POSITIVISMO - VERITA'
---	--	--

2	DIO E UOMO ROMANTICISMO: la ricerca di vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto- FICHTE: la polemica sull'ateismo – SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura - Il finito come caduta e la teoria del “Dio che diviene” – HEGEL: il giovane H. [Rigenerazione etico-religiosa e rigenerazione politica – Cristianesimo, ebraismo e mondo greco] La Fenomenologia dello Spirito [l'autocoscienza (la coscienza infelice)] – L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio [La filosofia dello Spirito assoluto: la religione] – KIERKEGAARD: - l'esistenza come possibilità e fede – Gli stadi dell'esistenza [la vita religiosa] – L'angoscia – Disperazione e fede – FEUERBACH: la critica alla religione – MARX: il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale – COMTE: la legge dei tre stadi [lo stadio teologico] – NIETZSCHE: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche – La morte di Dio e l'avvento del superuomo – Contro la morale antivitale dei sacerdoti in genere, del popolo ebraico e del cristianesimo in specie - BERGSON: religione statica e dinamica – Il misticismo come prova dell'esistenza di Dio – FREUD: la religione e la civiltà Totem e tabù - L'avvenire di un'illusione – L'uomo Mosè e la religione monoteistica	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ALIENAZIONE - ANGOSCIA E DISPERAZIONE - ATEISMO - COLPA E SENSO DI COLPA - CRISTIANESIMO - FALSA COSCIENZA - FINITO /INFINITO - LIBERTA' - MALE - MORALE, MORALITA', MORALISMO - MORTE DI DIO - NICHILISMO - PECCATO, PENTIMENTO - POSSIBILITA' - SECOLARIZZAZIONE - SUPER-IO, “GRANDE ALTRO” CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 2° ambito: PRIVILEGI, DIRITTI, DOVERI [LA LIBERTA' DI COSCIENZA]
---	---	---

3	LA CRITICA DELLA FALSA COSCIENZA E I “MAESTRI DEL SOSPETTO” HEGEL: La Fenomenologia dello Spirito [la ragione (L'individualità in sé e per sé: il regno animale dello spirito)] - Chi pensa astrattamente? [in fotocopia] – SCHOPENHAUER: – L'illusione dell'amore - Il rifiuto dell'ottimismo cosmico, di quello sociale e di quello storico – KIERKEGAARD: – La critica all'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza [la vita estetica e quella etica] – La polemica contro l'ambiente teologico di Copenaghen – FEUERBACH: la critica a Hegel – MARX: la critica al misticismo logico di Hegel – la critica allo Stato moderno e al liberalismo – La critica all'economia borghese - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale – Il concetto d'ideologia – Merce, lavoro e plusvalore – NIETZSCHE: Il periodo “illuministico” [il metodo genealogico - La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche]; la morte di Dio e l'avvento del superuomo – Contro ogni surrogato di Dio – Il crepuscolo degli idoli - Contro la morale antivitale dei sacerdoti in genere, del popolo ebraico e del	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ALIENAZIONE - CONFORMISMO / ANTICONFORMISMO - COSCIENZA, CONSCIO / INCONSCIO - CRITICA - DISPERAZIONE INCONSAPEVOLE - FETICISMO DELLA MERCE - IDEOLOGIA - ILLUSIONI - INGANNO - MISTICISMO LOGICO - NICHILISMO - OTTIMISMI - RAZIONALIZZAZIONI
---	--	--

	cristianesimo in specie – FREUD: La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici– POPPER: approfondimento: la critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE:1° ambito: LO STATO [L'OPINIONE PUBBLICA E LA SUA TUTELA: LE AUTHORITY E LE MANIPOLAZIONI DEI MEDIA E DEI SOCIAL.]3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [E VICEVERSA][DIRITTO A UN'INFORMAZIONE PLURALE E CRITICA]
--	--	--

4	LA LIBERAZIONE DELLA VOLONTA' FICHTE: I principi della “dottrina della scienza” – La scelta tra idealismo e dogmatismo - Il primato della ragion pratica – SCHELLING: l'idealismo trascendentale -HEGEL: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio[Lo spirito soggettivo] - SCHOPENHAUER: – Il “velo di Maya” – Tutto è volontà – Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo – Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere – Dolore, piacere e noia – La sofferenza universale - L'illusione dell'amore – Le vie della liberazione dal dolore: l'ascesi – FEUERBACH: La critica alla religione: dio come proiezione dell'uomo [l'opposizione tra volere e potere] – MARX: Il Manifesto del partito comunista – La rivoluzione e la dittatura del proletariato – NIETZSCHE: Il superuomo – La trasvalutazione dei valori – La volontà di potenza – Il superamento del nichilismo – - BERGSON: la libertà e il rapporto tra spirito e corpo – Lo slancio vitale – Istinto, intelligenza e intuizione - FREUD:La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici– La teoria della sessualità e il complesso edipico	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ABBANDONODELLA VOLONTA', DISTACCO - CONSCIO /INCONSCIO - CORPO, CORPOREITA' - ESPRESSIONE - IO, ES, SUPER-IO - LIBIDO - LOTTA DICLASSE - LOTTE PER L'EMANCIPAZIONE ECONOMICA, SOCIALE, POLITICA, IDEOLOGICA, DI GENERE... - VOLONTA' DIVIVERE - VOLONTA' DIPOTENZA - PRINCIPIO DI PIACERE / PRINCIPIO DI REALTA' - REPRESSIONE, RIMOZIONE CITTADINANZA E COSTITUZIONE:2° ambito: PRIVILEGI, DIRITTI E DOVERI [LIBERTA' INDIVIDUALIE DI COSCIENZA, LIBERTA' SOCIALI E POLITICHE] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI[E VICEVERSA] [LEALTA', DEFEZIONE, PROTESTA]
---	---	---

5	SIGNIFICATO E FINE DELLA STORIA ROMANTICISMO: la nuova concezione della storia - FICHTE: la filosofia della storia – SCHELLING: la filosofia pratica e i periodi della storia -HEGEL: la filosofia della storia - SCHOPENHAUER:il rifiuto dell'ottimismo storico – KIERKEGAARD:l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo – MARX:la critica all'economia borghese - La concezione materialistica della storia– Manifesto del partito comunista[borghesia, proletariato e lotta di classe]; Il Capitale [economia e dialettica; tra economia e filosofia: la metodologia scientifica del Capitale; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo – COMTE:la legge dei tre stadi – NIETZSCHE:il periodo giovanile: storia e vita- POPPER:la critica epistemologica al marxismo – storicismo, utopia, violenza	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - FATTIE INTERPRETAZIONI - PROGRESSO - USO POLITICO DELLA STORIA - UTILITA' E DANNO DELLA STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [E VICEVERSA][I “VUOTI DI MEMORIA” [STORICA]: RISCHI PER LA DEMOCRAZIA NON SOLO PER IL NUMERO CRESCENTE DI QUANTI LI HANNO MA SOPRATTUTTO PER QUELLI, E SONO MOLTI DI PIU', CHE GIA' LO SONO [VUOTI DI MEMORIA] – COME E PERCHE' LA CONOSCENZA DEL PASSATO PUO' CHIARIRCI LE IDEE SUL PRESENTE OSTACOLANDO I TENTATIVI, SEMPRE IN ATTO, DI ESSERE RICONVERTITI DA CITTADINI IN SUDDITI]
---	--	--

6	L'OPERA D'ARTE ROMANTICISMO: infinità e creatività dell'uomo nei filosofi e nei poeti – SCHELLING: la teoria dell'arte -HEGEL: lo Spirito assoluto: l'arte - SCHOPENHAUER:le vie della liberazione dal dolore: l'arte – KIERKEGAARD:gli stadi dell'esistenza: la vita estetica – NIETZSCHE:il periodo giovanile: tragedia e filosofia- BERGSON:istinto, intelligenza e intuizione -FREUD:la teoria psicoanalitica dell'arte	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ARTE, GENERI ARTISTICI, ARTISTI, LETTERATI - ATTIVITA' CREATIVA, CONSCIA E INCONSCIA - GIUDIZIO ESTETICO - INTUIZIONE DEL MONDO - ISPIRAZIONE E “MESTIERE” - SUBLIMAZIONE
---	--	--

7	SCIENZA E FILOSOFIA IL POSITIVISMO caratteri generali e contesto storico – Positivismo, illuminismo e Romanticismo – COMTE: le leggi dei tre stati e la classificazione delle scienze – La sociologia – La dottrina della scienza – POPPER: Popper e il neopositivismo – Popper e Einstein – Il criterio di falsificabilità - Scienza e verità: il fallibilismo CONFRONTO DISCIPLINARE CON: [1] L'INTERPRETAZIONE IDEALISTICA E ROMANTICA DELLA NATURA ROMANTICISMO: l'amore per la natura e il nuovo modo di concepirla – FICHTE: ruolo e funzione del non-io nella deduzione assoluta; la scelta dell'idealismo contro il dogmatismo – SCHELLING: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura [struttura finalistica e dialettica del reale; la natura come progressivo emergere dello spirito; fisica speculativa e pensiero scientifico] – Natura e spirito nella filosofia, nella storia, nell'arte – HEGEL: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio[La filosofia della natura]	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - ANTIMETAFISICA - CONGETTURE E CONFUTAZIONI - DOXA /EPISTEME - EPISTEMOLOGIA - EVOLUZIONE, EVOLUZIONISMO - FALLIBILISMO - FALSIFICABILITA' - INDUTTIVISMO - METODO - MODELLO MECCANICISTICO-SCIENTIFICO - NEOPOSITIVISMO - POSITIVISMO - VERIFICAZIONISMO - VERITA'
8	LO STUDIO DELLA SOCIETA' HEGEL: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio[La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità]– MARX: la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; la concezione materialistica della storia; – Manifesto del partito comunista[borghesia, proletariato e lotta di classe]; Il Capitale [economia e dialettica; tra economia e filosofia: la metodologia scientifica del Capitale; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo – COMTE: la legge dei tre stadi; la sociologia – BERGSON: società, morale e religione- FREUD: la religione e la civiltà Il disagio della civiltà - POPPER: la critica epistemologica al marxismo; storicismo, utopia, violenza; la teoria della democrazia]	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - CLASSI - DINAMICA E STATICA SOCIALE - ECONOMIA POLITICA [CRITICA DELL' E.P.] - FAMIGLIA - SOCIETA' CIVILE - STATO - STRUTTURA-SOVRASTRUTTURA CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [MODI DI GOVERNO E MODI DI PRODUZIONE] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [E VICEVERSA] [SOCIETA' APERTA – SOCIETA' CHIUSA]
9	LO STATO E LE RAGIONI DELLA POLITICA ROMANTICISMO: la filosofia politica - FICHTE: il pensiero politico [dal contratto sociale alla società autarchica; lo stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania] –HEGEL: L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio[La filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità] – MARX: la critica allo Stato moderno e al liberalismo; Manifesto del partito comunista[borghesia, proletariato e lotta di classe]; la rivoluzione e la dittatura del proletariato – COMTE: la legge dei tre stadi; la sociologia –POPPER: la critica epistemologica al marxismo; storicismo, utopia, violenza; la teoria della democrazia]	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - APPARATO AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO - CONTRATTO - DIRITTO TORTO - CLASSI, CETI - SOCIETA' APERTA / CHIUSA - SOCIETA' CIVILE CITTADINANZA E COSTITUZIONE: 1° ambito: LO STATO [NAZIONE – LEGITTIMITA' E LEGITTIMAZIONE – STATO LIBERALE, DEMOCRATICO, ETICO – FORME DI DITTATURA] 3° ambito: DA SUDDITI A CITTADINI [E VICEVERSA] [CITTADINANZA ATTIVA/PASSIVA]
10	IL TEMPO KIERKEGAARD: l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo– NIETZSCHE: il periodo del Così parlò Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno- BERGSON: tempo e durata; l'origine dei concetti di “tempo” e “durata”; la polemica con Einstein; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo– FREUD: La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi – I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici –POPPER: P. e Einstein; il criterio di falsificabilità; nuvole e orologi.	... ANCHE ATTRAVERSO ALCUNE DI QUESTE PAROLE-CHIAVE: - DURATA - ETERNO RITORNO - INCONSCIO - ISTANTE - TEMPO DELLA SCIENZA/TEMPO DELLA VITA - TEMPO PERDUTO, RITROVATO, VISSUTO

Relazione finale di: MATEMATICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho seguito la classe a partire dal terzo anno. La maggior parte degli studenti ha sempre seguito con attenzione le spiegazioni e nel corso del triennio è molto migliorato anche il comportamento durante le interrogazioni, ma la partecipazione è tuttora passiva e limitata all'ascolto e al prendere appunti. Circa metà degli alunni è riuscita a costruire un metodo di studio efficace che ha permesso di raggiungere risultati discreti e in qualche caso eccellenti. Altri si attestano su un livello di sufficienza. Una parte della classe presenta ancora un metodo di studio discontinuo e non del tutto organizzato, e presenta difficoltà sia nelle prove scritte che in quelle orali.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La maggior parte degli allievi è in grado di riferire gli argomenti trattati e risolvere in modo generalmente corretto problemi ad essi attinenti. Facendo riferimento agli obiettivi elencati nella programmazione di inizio anno, posso rilevare che l'attitudine a generalizzare e la consuetudine al rigore formale, così come la capacità di matematizzare situazioni problematiche, sono obiettivi raggiunti in grado molto diversificato dagli studenti della classe

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Rispetto al programma inizialmente previsto è stato necessario effettuare un ridimensionamento e per quanto riguarda la probabilità è stato effettuato un ripasso degli argomenti svolti lo scorso anno ma non sono state trattate le distribuzioni di probabilità. La tabella in cui è presentato il programma effettivamente svolto presenta nella seconda colonna le principali tipologie di esercizi sviluppati per ogni argomento.

4. METODOLOGIE

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse. Ogni argomento è stato trattato sia dal punto di vista teorico che mediante la trattazione di numerosi problemi (sono stati svolti in classe molti degli esercizi presenti nel libro di testo al termine di ogni capitolo)

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICHE E RECUPERO

Vista la tipologia della seconda prova scritta, si è data maggior rilevanza alle prove scritte rispetto a quelle orali. Sono state svolte 3 prove scritte, una prova scritta a carattere teorico per l'orale e una prova orale nel trimestre e sono previste 4 prove scritte e una o due prove orali nel pentamestre.

Sono state svolte 6 ore pomeridiane di recupero all'inizio del pentamestre e 6 ore di potenziamento in preparazione all'esame alla fine del pentamestre.

Programma effettivamente svolto di MATEMATICA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
Le funzioni reali di variabile reale. Le proprietà delle funzioni.	a) Determinare il dominio di funzioni (con frazioni, esponenziali, logaritmi, radici quadrate) b) Riconoscere se una funzione è pari, dispari o né pari né dispari c) Calcolo della funzione inversa	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
1) La topologia della retta. Limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finito/infinito. Primi teoremi sui limiti.	Verifica di limiti utilizzando la definizione	LIMITI DI FUNZIONI
2) Le operazioni coi limiti (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. La ricerca degli asintoti.	a) Calcolo di limiti b) Calcolo delle forme indeterminate c) Individuare e studiare i punti di discontinuità di una funzione d) Determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione	
1) La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione. Le applicazioni delle derivate alla fisica.	a) Calcolo di derivate applicando la definizione b) Calcolo di derivate utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate c) Determinare l'equazione della retta tangente a una curva in un punto d) Applicazioni alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente	DERIVATE E CALCOLO DIFFERENZIALE
2) Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange. Le conseguenze del teorema di Lagrange. Il teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione).	a) Verifica delle condizioni di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e determinazione del punto di cui i teoremi garantiscono l'esistenza b) Controesempi grafici di funzioni in intervalli in cui i teoremi di Rolle e di Lagrange non sono applicabili pag 1672-1675 c) Utilizzo del teorema di De L'Hospital per risolvere forme indeterminate	

Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.	a) Calcolo dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima b) Problemi di massimo e minimo, in particolare con esempi di geometria euclidea piana c) Calcolo dei punti di flesso di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda	STUDIO DELLE FUNZIONI
Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)	a) Calcolo approssimato di una soluzione di un'equazione col metodo di bisezione b) Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (con esponenziali, logaritmi e radici quadrate) c) Analisi del grafico della funzione derivata	
L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.	Calcolo di integrali indefiniti immediati, col metodo di sostituzione, con l'integrazione per parti e di funzioni razionali fratte con denominatori di primo e secondo grado	INTEGRALI
L'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica	a) Calcolo del valor medio di una funzione in un intervallo b) Calcolo di aree racchiuse tra due o più curve c) Volume del solido ottenuto dalla rotazione di una funzione intorno all'asse x d) Calcolo di integrali impropri e) Applicazioni alla fisica: posizione dalla velocità e velocità dall'accelerazione, lavoro di una forza, carica che attraversa la sezione di un conduttore	
Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Le equazioni differenziali del secondo ordine omogenee. *Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica	a) Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari (omogenee e complete) b) Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee c) *Applicazioni alla fisica: circuito RC e RL	EQUAZIONI DIFFERENZIALI
1) Probabilità	*Quesiti tratti da Esami di Stato degli anni precedenti	RIPASSO
2) Geometria analitica dello spazio	*Quesiti tratti da Esami di Stato degli anni precedenti	

La docente Sabina Sarti

Relazione finale di: FISICA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Ho seguito la classe a partire dal terzo anno. La maggior parte degli studenti ha sempre seguito con attenzione le spiegazioni e nel corso del triennio è molto migliorato anche il comportamento durante le interrogazioni, ma la partecipazione è tuttora passiva e limitata all'ascolto e al prendere appunti. Solo pochi però hanno però costruito un metodo di studio efficace che ha permesso di raggiungere risultati discreti e in qualche caso eccellenti. La maggior parte della classe ha ancora un metodo di studio disorganizzato e discontinuo e presenta difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Al termine dell'anno la maggior parte degli studenti possiede almeno a grandi linee i contenuti fondamentali del programma ed è in grado di riferire gli argomenti trattati e risolvere abbastanza correttamente semplici problemi ad essi attinenti. Alcuni allievi sono ancora in difficoltà. L'utilizzo sicuro del linguaggio specifico della disciplina unitamente alla comunicazione chiara e sintetica delle procedure di risoluzione dei problemi, dei risultati raggiunti e del loro significato è un obiettivo raggiunto da pochissimi studenti.

3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Rispetto al programma inizialmente previsto è stato necessario effettuare un ridimensionamento. La tabella in cui è presentato il programma effettivamente svolto presenta nella seconda colonna le immagini a cui si è fatto riferimento nella trattazione degli argomenti.

4. METODOLOGIE

I temi sono stati presentati in maniera problematica, cercando di evidenziare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse. Ogni argomento è stato trattato sia dal punto di vista teorico che mediante la trattazione di numerosi problemi (sono stati svolti in classe buona parte degli esercizi presenti nel libro di testo al termine di ogni capitolo)

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE, VERIFICHE E RECUPERO

Vista la tipologia della seconda prova scritta, si è data maggior rilevanza alle prove scritte rispetto a quelle orali. Sono state svolte 3 prove scritte, una prova scritta per l'orale e una prova orale nel trimestre e sono previste 4 prove scritte e una o due prove orali nel pentamestre.

Sono state svolte 4 ore pomeridiane di recupero all'inizio del pentamestre e verranno svolte 4 ore di potenziamento in preparazione all'esame.

Programma effettivamente svolto di FISICA

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia, l'induzione elettrostatica.	Esperimento di Coulomb (figura sul libro di testo vol 2 pag 655)	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB
1) Il vettore campo elettrico: definizione, campo elettrico generato da una carica puntiforme, linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana o lineare infinita di carica. Campo elettrico generato da una buccia sferica	Immagini di laboratorio: linee di forza di campi elettrici ottenute con semolino e olio	CAMPO ELETTRICO, POTENZIALE ELETTRICO E FENOMENI DI ELETTROSTATICA
2) L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrostatico	Superfici equipotenziali e linee di campo (figura sul libro di testo vol 2 pag 727)	
3) La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore	Il campo elettrico in un condensatore (figure 12 e 13 sul libro di testo vol 2 pag 758) Lavoro di carica di un condensatore (grafici pag 770)	
1) L'intensità di corrente elettrica. I circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica.	Schemi circuitali (figure 12 e 13 vol 2 pag 758). Problema modello n 4 pag 800	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) Carica e scarica di un condensatore. Il circuito RC	Andamento della corrente e della carica sulle armature nel processo di carica del condensatore (grafici pag 836 e 839). Calcolo della carica in funzione del tempo mediante le equazioni differenziali.	
1) La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. L'ampèrometro e il volmetro.	Linee del campo magnetico (fig vol 2 pag 886-888) Le esperienze di Oersted e di Faraday (figure sul testo) Spiegazione della forza agente tra due fili paralleli percorsi da corrente (fig. vol 2 pag 896)	CAMPO MAGNETICO
2) La forza di Lorentz. Il selettore di velocità. Moto di una carica elettrica in campo elettrico e in campo magnetico. Lo spettrometro di massa.	Esperienza in laboratorio: deviazione di un fascio di elettroni in presenza di un magnete	

3) Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. Il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente, di un solenoide rettilineo e di un toroide.	Dimostrazione del teorema di Ampere (fig. 16 pag 942)	CAMPO MAGNETICO
4) Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica	Immagini dal libro di testo (vol 2 pag 951)	
1) La corrente indotta. Le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico	Immagini dal libro di testo (vol 3 pag 972 fig 3. Pag 977 fig 9. Pag 981 fig 11. Pag 984 grafici 13 e 14. Pag 987 fig 17. Pag 993 grafico 20)	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTE ALTERNATA
2) L'alternatore. Il circuito LR. Il trasformatore	Immagini dal libro di testo (vol 3 pag 1028 fig 16)	
Il campo elettrico indotto. Il termine mancante. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: come si genera e si propaga un'onda elettromagnetica, velocità. Le onde elettromagnetiche piane. La densità di energia di un'onda elettromagnetica e l'irradiazione. Lo spettro elettromagnetico.	Immagini dal libro di testo (vol 3 pag 1047, 1049, 1051. Pag 1055. Pag 1057 fig 5. Pag 1058. Pag 1070)	LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità. *La dilatazione dei tempi. *La contrazione delle lunghezze. *Le trasformazioni di Lorentz. *La composizione relativistica delle velocità.	Immagini dal libro di testo (vol 3 Pag 1100 1102 1103 1108)	LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO

La docente Sabina Sarti

Relazione finale di: SCIENZE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe, nella quale insegno dal primo anno, ha sempre mostrato un atteggiamento corretto ed un buon interesse per gli argomenti disciplinari. Nonostante la notevole attenzione prestata durante lo svolgimento delle lezioni, la partecipazione al dialogo educativo non è risultata adeguatamente attiva, con interventi e proposte prodotti autonomamente. Il lavoro a casa, in questo ultimo anno, ha risentito di una difficoltà organizzativa nel gestire i diversi impegni scolastici ed è risultato a volte poco continuativo ed eccessivamente finalizzato al momento delle verifiche programmate. Un piccolo gruppo di studenti, spinto da una notevole motivazione per la disciplina, è riuscito a rielaborare ed approfondire autonomamente i contenuti disciplinari proposti; la maggior parte della classe si è invece limitata ad uno studio prettamente scolastico degli argomenti disciplinari. Alla fine del percorso scolastico, con riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata, seppur diversificata nei risultati in base all'impegno ed alla continuità nello studio. Un piccolo nucleo di studenti, particolarmente motivato e sostenuto da un valido metodo di studio, ha ottenuto risultati buoni od ottimi, mostrando una notevole padronanza dei contenuti disciplinari. Un più numeroso gruppo di studenti è riuscito ad ottenere un discreto livello di preparazione mostrando di comprendere e conoscere i contenuti svolti e di saperli utilizzare e contestualizzare. Il resto della classe ha ottenuto una preparazione che va dalla sufficienza alla più che sufficienza mostrando una conoscenza complessiva dei contenuti essenziali e della loro applicazione. Solo pochi alunni hanno evidenziato una preparazione ai limiti della sufficienza che sono stati invitati a perfezionare in quest'ultima parte dell'anno, anche attraverso attività di recupero autonomo ed in itinere. Una studentessa ed uno studente della classe, dopo aver superato la fase di Istituto, hanno partecipato alle fasi Regionali delle Olimpiadi di Biologia, piazzandosi rispettivamente al 2° ed al 9° posto. La studentessa è stata quindi selezionata per la partecipazione alle fasi Nazionali.

2. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto come preventivato nella programmazione iniziale anche se per certi argomenti si è reso necessario un lavoro di recupero che ha richiesto tempi più distesi. Gli argomenti del programma sono stati trattati dando un maggior peso alla visione globale delle strategie metaboliche, messe in atto dagli organismi viventi, piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni. La programmazione è stata svolta nell'ambito delle tre ore settimanali del Liceo Scientifico di ordinamento senza alcun potenziamento.

3. METODOLOGIE

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. Si è spesso fatto uso di modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati.

4. STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati:

- Curtis H., Barnes S.N. - INVITO ALLA BIOLOGIA 6ED. A
- Brady G., Senese F. - CHIMICA Vol. Unico

Limitatamente ad alcuni argomenti del percorso didattico la Docente ha fornito agli studenti fotocopie tratte dai testi (non in adozione):

- Sadava D. et al. – IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA (Chimica organica, biochimica e biotecnologie)
- Stefani M., Taddei, N.- PERCORSI DI BIOCHIMICA

Fotocopie tratte da riviste scientifiche e testi di approfondimento. Articoli e materiali scientifici pubblicati su riviste on-line.

Materiale audiovisivo e multimediale, presentazioni PPT, modelli.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DIRECUPERO

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse.

Il lavoro di recupero si è svolto in itinere, anche su specifica richiesta degli studenti.

6. VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata sia mediante prove scritte che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni e le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio).

Nelle verifiche orali agli alunni è permesso consultare schemi di reazione per commentare i processi metabolici della glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e fotosintesi clorofilliana.

Programma effettivamente svolto di SCIENZE NATURALI

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) La chimica del carbonio ed i gruppi funzionali Le caratteristiche dei composti organici. Alcani, alcheni ed alchini. Formule di struttura e nomenclatura. Isomeria. I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici. Monomeri e polimeri, reazioni di condensazione e di idrolisi.	a)Brady, Senese- Chimica-Cap. 21 (escluso reattività chimica)	Le biomolecole: struttura e funzione
2) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β). Formule di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi: il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. L'idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.1-3) b) Sadavaetal.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-1-8) c) L'attività ottica e la scoperta della chiralità(da "La Chimica del Rippa" ED. Bovolenta)	
3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il legame peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'esempio dell'emoglobina come esempio di complessità della struttura delle proteine. La denaturazione delle proteine.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.5) b) Sadavaetal.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B1(par-16-19) c) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 3 (par. 10-12)	
4) I lipidi Composizione chimica e struttura dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi.	a)Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4)	
5) Le membrane cellulari e i meccanismi di trasporto I fosfolipidi e le membrane biologiche. Modello a mosaico fluido della membrana plasmatica. Il ruolo delle proteine di membrana. I meccanismi di trasporto passivo ed attivo. I meccanismi di trasduzione del segnale, ruolo dell'AMP ciclico.	a) Brady, Senese - Chimica -Cap.22 (par.4) b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.5	

6) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA. I vari tipi di RNA.	a) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 2 (par. 1-9)	
1) Gli enzimi: meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave-serratura" ed "adattamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi regolatori con particolare riferimento a quelli allosterici.	a) Stefani, Taddei- Percorsi di biochimica- Cap. 4 (par. 1-11) b) Articolo: Sul cammino del latte, una storia di geni e di tecnologia, Aula di Scienze Zanichelli 20/10/2013 Video: The Evolution of Lactose Tolerance(https://www.youtube.com/watch?v=MA9boI1qTuk) (attività interdisciplinare con Inglese)	Gli enzimi e la bioenergetica
2) L'energia nelle reazioni biochimiche: catabolismo ed anabolismo Le leggi della termodinamica e i sistemi viventi. L'energia libera nelle reazioni metaboliche. La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).	a) Sadava et al.- Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B2(par.1-6), Cap. B3(par. 1-3)	
1) Il DNA e il meccanismo di duplicazione Il ruolo del DNA come materiale genetico: esperimenti di Griffith e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e dagli studi di diffrazione ai raggi X di R. Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. La duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl. La duplicazione del DNA e le molecole coinvolte. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.13 b) Articolo di Watson e Crick (Nature, 1953) nel quale viene descritta la struttura del DNA	Biologia molecolare e biotecnologie
2) Il codice genetico e la sintesi proteica Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della traduzione dell'informazione genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA. Le mutazioni geniche puntiformi e loro conseguenze, l'esempio dell'anemia falciforme.	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.14	
3) La regolazione dell'espressione genica La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone. La regolazione dell'espressione	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.15	

genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. I fattori di trascrizione. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	b) Sadava et al.-Chimica organica, biochimica e biotecnologie- Cap. B5(par.7) c) Articolo: Epigenetica: concerto a più voci per acidi nucleici, Aula di Scienze Zanichelli 7/1/2015	
4)Il DNA ricombinante e le Biotecnologie I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. Le caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, i vettori (virus e plasmidi) .La clonazione del DNA. La tecnica della PCR . La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico)*. Le biotecnologie e alcune loro applicazioni: sintesi di proteine utili mediante batteri (es. insulina umana)*, l'impronta genetica*, gli OGM*, terapia genica (es. ADA-SCID)*	a) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.16 (par. 1-3) b) Curtis, Barnes-Invito alla Biologia-Cap.17 (solo gli argomenti trattati) c) video sulla tecnica Crispr/Cas9_ https://www.youtube.com/watch?v=vagS6yhOaj0 Articolo: CRISPR: la rivoluzione biotech è qui, Aula di Scienze Zanichelli, 1/2/2017 d) video sulla cura dell'ADA-SCID mediante terapia genicahttps://youtu.be/R1AqtQauC6g Articolo: La terapia genica contro l'ADA-SCID, la malattia dei "Bambini Bolla" https://www.genomeup.com/2018/04/17/la-terapia-genica-contro-lada-scid-malattia-dei-bambini-bolla/	

Relazione finale di: STORIA DELL'ARTE

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Tutti gli studenti hanno seguito con vivo interesse gli argomenti proposti dimostrando impegno e partecipazione. Sono in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e soprattutto hanno dimostrato, durante questo anno scolastico, di essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico nel quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

■ **essere** in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

■ **aver** acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;

■ **essere** in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

Programma effettivamente svolto di STORIA DELL'ARTE

(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Tematiche
ROMANTICISMO Artisti: - Francisco Goya - Theodore Gericault - Eugene Delacroix	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/romanticismo - Francisco Goya, opera “Fucilazione del 3 Maggio 1808” - Theodore Gericault, opera “la zattera della Medusa” - Eugene Delacroix, “la libertà che guida il popolo”	Origini e caratteri del <u>Romanticismo</u> -rivoluzione industriale -riscoperta della natura -patriottismo -sentimentalismo
REALISMO - Gustav Courbet	- Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/realismo - Gustav Courbet, opera “Gli spaccapietre”	<u>Realismo</u> : uno sguardo oggettivo su una realtà nuova. -rivoluzione industriale -nascita della fotografia -funzione sociale dell’arte
Macchiaioli: - Giovanni Fattori -Silvestro Lega NUOVI MATERIALI PER UNA NUOVA ARCHITETTURA -Alexandre Gustave Eiffel -Giuseppe Mengoni	- Libro di testo -ricerche autonome - Giovanni Fattori, opera “In Vedetta” e “ la rotonda di Palmieri” -Silvestro Lega, opera “il canto dello stornello” -Alexandre Gustave Eiffel, opera “Tour Eiffel” -Giuseppe Mengoni, opera “Galleria Vittorio Emanuele”	-Studio del colore e della luce -Il fenomeno dell’inurbamento -il “nuovo piano regolatore” -la ricostruzione di Parigi -la rivoluzione del ferro e del vetro
IMPRESSIONISMO - Claude Monet -Edouard Manet -Edgar Degas	-Libro di testo -ricerche autonome - Claude Monet, opera “Impressione, sole nascente” -Edouard Manet. Opera “Colazione sull’erba” -Edgar Degas, opera “ Lezione di danza”	-immediatezza delle sensazioni. -pittura a en plein air. -pittura antiaccademica
PUNTINISMO -Giorges Seurat	-Libro di testo -ricerche autonome -Giorges Seurat, opera “Una domenica alla grande Jatte”	-la scienza del colore: il cerchio cromatico di Chevreul. -il contrasto di simultaneità -l’ordine geometrico

POSTIMPRESSIONISMO - Paul Cezanne, - Paol Gauguin - Vincent Van Gogh, - Henri de Toulouse-Lautrec	-Libro di testo -ricerche autonome - visione doc. “Campo di grano con volo di corvi” opera illustrata dal critico d’arte Vittorio Sgarbi - Paul Cezanne, opera “i giocatori di carte” - Paol Gauguin, opera “il cristogiallo” - Vincent Van Gogh, opera “campo di grano con volo di corvi” - Henri de Toulouse-Lautrec	-Costruzione prospettica -ricerca di equilibrio incontaminato -isolamento della classe intellettuale - la bella epoque - la nuova forma di comunicazione: la pubblicità
MODERNISMO E ART NOUVEAU -Antoni Gaudì -Gustav Klimt, opera “il bacio” e “le tre età della donna”	-Libro di testo -ricerche autonome -Antoni Gaudì, opera “sagrada Familia” -Gustav Klimt, opera “il bacio” e “le tre età della donna”	-Progresso tecnologico e scientifico. -critiche alla produzione in serie e ritorno all’artigianato -Incontro fra art nouveau, simbolismo ed espressionismo
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE ESPRESSIONISMO -Henri Matisse -Edvard Munch -James Ensor	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/espressionismo -Henri Matisse, opera “la stanza rossa” -Edvard Munch, opera “l’urlo” -James Ensor, opera “l’entrata di Cristo a Bruxelles”	-Cosa si intende per avanguardie artistiche -la nascita del cinema -l’ introduzione di un’immagine mentale ed emotiva dell’artista -i colori violenti -la bidimensionalità -Il simbolismo “decadente” -l’espressione della propria emotività
CUBISMO -Pablo Picasso	-Libro di testo -ricerche autonome -Pablo Picasso, opera “le demoiselles d’Avignon” e “Guernica”	-La scomposizione dello spazio -l’ inserimento della quarta dimensione -il primitivismo come stimolo alla sintesi formale
FUTURISMO -Umberto Boccioni	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/futurismo -Umberto Boccioni, opera “la città che sale”	-Rifiuto del passato -adesione del partito fascista -aggressione patriottica -cinestesia e simultaneità
ASTRATTISMO - Kandinskij	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. - Kandinskij, opera “composizione VI”	-Ricerca di un’arte non figurativa -ricerca per una realtà estrema -aspirazione alla trascendenza e alla purezza. -Paragone fra pittura e musica
NEOPLASTICISMO -Mondrian	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Mondrian, opera “l’albero”	-Forme e colori tendono per l’armonia e la semplicità.
BAUHAUS	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.	Design moderno.

RAZIONALISMO -Walter Gropius	-Libro di testo -ricerca autonoma -Walter Gropius “il grattacielo Metlife”	-Funzionalità -estetica -cemento armato: un materiale rivoluzionario - L’urbanistica di LeCorbusier
DADAISMO -Marcel Duchamp	-Libro di testo -ricerca autonoma -Marcel Duchamp, “fontana”	Nascita del ready-made -spirito dissacratorio -attacco alle convenzioni -radicalismo nichilismo
METAFISICA -Giorgio de Chirico, opera “le muse inquietanti”	-Libro di testo -ricerche autonome -Giorgio de Chirico, opera “le muse inquietanti”	-Il recupero della figurazione come strumento a un’espressione puramente mentale e concettuale dell’arte
SURREALISMO -Salador Dali	-Libro di testo -ricerche autonome -Salvador Dali, opera “la persistenza della memoria”	-Dali e le tematiche freudiane
DOPO L’AVANGUARDIA LO SPAZIALISMO* - Lucio Fontana L’INFORMALE* -Alberto Burri L’ESPRESSIONISMO ASTRATTO* -Jackson Pollock L’ARCHITETTURA HIGH TECH* -Renzo Piano	-Libro di testo -ricerche autonome -Lucio Fontana, opera “concetto spaziale” -Alberto Burri, opera “grande rosso” Renzo Piano, opera “centre Georges Pompidou”	-L’arte tetradimensionale -la manipolazione della materiale -l’action painting -il metallo combinato con la trasparenza del vetro -celebrazione del progresso tecnico e scientifico

La docente Valeria Maesano

Relazione finale di: SCIENZE MOTORIE

Il lavoro svolto ha riguardato i due aspetti previsti dal programma: quello teorico, volto all'acquisizione delle conoscenze relative al funzionamento dei vari apparati del corpo umano, alla conoscenza dei principi dell'allenamento e delle qualità fisiche e quello pratico finalizzato al miglioramento delle qualità fisiche di base, della coordinazione attraverso una gamma di esercizi a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi, alla pratica dei giochi sportivi.

Il lavoro pratico ha inoltre mirato, da un lato, a migliorare l'aspetto della socialità attraverso i giochi di squadra, dall'altro a migliorare la presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali.

La docente ha insegnato nella classe dalla seconda e nei quattro anni gli alunni sono stati nel complesso disponibili al lavoro e interessati alle varie proposte fatte dall'insegnante; l'impegno è stato mediamente più che discreto e il clima lavorativo è sempre stato molto buono. Gli alunni si sono presentati con livelli di capacità motorie molto diversi che hanno fatto sì che alcuni abbiano raggiunto risultati ottimi mentre altri con minori capacità motorie di base hanno compensato con un impegno lavorativo continuo. Nell'insieme la classe ha acquisito una discreta padronanza motoria e il rendimento risulta complessivamente più che buono.

Alcuni alunni hanno partecipato alle varie attività extra-curricolari sportive (tornei, gare campionati studenteschi) con risultati anche ottimi. Programma effettivamente svolto di SCIENZE MOTORIE

Programma effettivamente svolto di Scienze motorie

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi,immagini, ecc..	Unità tematica
1) sviluppo e consolidamento delle capacità condizionali;	a) Test b) Prove tecniche mirate(staffette, corsa prolungata,intervallata,esercizi a carico naturale e con attrezzi,esercizi mobilità,percorsi ginnici strutturati)	L'organismo umano e la necessità del movimento per un corretto stile di vita. L'importanza del miglioramento e mantenimento delle capacità motorie
2) sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative	a) Gare sportive b) Percorsi ginnici strutturati	
1) Padronanza delle tecniche dei principali giochi sportivi	a) Esercitazioni eseguite in forma collettiva e individuale b) Tornei di istituto	Linguaggio tecnico sportivo L'importanza della tecnica e tattica dei giochi sportivi. L'importanza delle regole nello sport e nella vita.
2) Conoscenza e pratica delle regole dei principali giochi sportivi e compiti di arbitraggio	a) Arbitraggio durante le lezioni e tornei	
3) Padronanza delle tecniche atletica leggera	a) Gare	
1) Adeguate conoscenze scientifiche sul funzionamento del corpo umano	a) Apparato scheletrico b) Apparato muscolare e meccanismi di produzione energetica c) Effetti del movimento sui vari apparati d) Principi dell'allenamento	Acquisizione di un corretto stile di vita e consolidamento della cultura motoria Educazione alla salute
2) Conoscenze dei principi basilari dell'allenamento		
3) Informazioni relative alla donazione di sangue e midollo osseo		
4) Sport come sana abitudine di vita		

La docente Giovanna Siega

Relazione finale di: I.R.C.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO INOLTRE AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il

senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado inoltre di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato ridotto a causa del numero di ore di lezione svolte minore del previsto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo stile è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Flavio Pajer, Religione, SEI, volume unico;
- b) Sussidi didattici: lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video; laboratorio informatico multimediale con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DIRECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: insufficiente = mancanza dei requisiti minimi; sufficiente = acquisizione dei requisiti minimi; buono = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; distinto = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; ottimo = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8. VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

Programma effettivamente svolto di I.R.C.
(con l* i temi che saranno trattati entro la fine della scuola)

L'uomo di fronte a Dio.

Le sfide della modernità e la persistenza ineludibile del senso religioso

U. d. A. n. 1 Le forze che fanno la storia sono le stesse che muovono il cuore dell'uomo. A cinquant'anni dal '68, cosa rimane di un'epoca testimone del desiderio infinito dell'essere umano e dei suoi possibili tradimenti, attraverso la poesia di Pier Paolo Pasolini e le canzoni di Francesco Guccini	1 mese	
U. d. A. n. 2 Leopardi e l'Infinito: rilettura dell'opera poetica e in prosa dello scrittore recanatese come "profeta" della postmodernità, alla luce delle sue vicende biografiche. Confronto con pensatori del Novecento come Hanna Arendt e la scuola di Francoforte	1 mese	Approfondimento: visione del film Il giovane favoloso
U. d. A. n. 3 Difficoltà odierna nel capire il significato del linguaggio cristiano alla luce della evoluzione storica della cultura occidentale e della radice ebraico-cristiana dei valori illuministici	1 mese	Approfondimento: il Concilio Vaticano II e le sue principali innovazioni
U. d. A. n. 4 La libertà religiosa come principio di convivenza multiculturale e fondamento dei diritti umani alla luce del Concilio Vaticano II e del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo	1 mese	Approfondimento - Le concezioni cristiana e islamica dell'ispirazione delle Sacre Scritture a confronto
U. d. A. n. 5 Il "fattore umano" nella vita della Chiesa e la sua funzione nel definirne la missione verso l'uomo e il mondo, nella rigorosa distinzione tra ciò che "è di Cesare" e ciò che "è di Dio"	1 mese	Approfondimento - Giovanni Paolo I e la maternità di Dio nei profeti biblici

U. d. A. n. 6 I possibili atteggiamenti dell'uomo di fronte all'interrogativo ultimo sul senso della vita e le loro conseguenze nell'affrontare le difficoltà dell'esistenza	1 mese	Approfondimento: l'esperienza monastica e la povertà evangelica come stile di vita
U. d. A. n. 7 Verso un'etica ecologica. Il problema del rapporto dell'umanità con l'ambiente naturale alla luce dell'impatto della tecnica sulla vita della Terra e del cosmo	1 mese	Approfondimento: l'enciclica Laudato si' e la visione biblica della creazione in Genesi 1-2, con la sua espressione medievale nel movimento francescano
U. d. A. n. 8 Il senso religioso, sua natura e suo "punto di partenza": partire dalla propria esperienza come condizione della sua scoperta e attivazione in noi	1 mese	Approfondimento - La religione come ordine simbolico del mondo: riti e feste legate al tempo ciclico parlano dell'invisibile a partire dal visibile
U. d. A. n. 9 Giovani e social media: un rapporto ambivalente ma inevitabile per la generazione dei "nativi digitali"	1 mese	Approfondimento: la percezione del messaggio religioso nel mondo giovanile nell'epoca della comunicazione

Il docente Paolo Notturmi

7. ALLEGATI

ALL 1

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Il rilevamento delle onde gravitazionali	Osservatorio VIRGO - Cascina	Una mattinata
	Monumenti di Firenze. Museo Galileo (In quarta)	Firenze	Una giornata
Approfondimenti tematici	Roobotica (progetto STEM)	Liceo Scuola Superiore Sant'Anna	80 ore (in quarta)
	Intolleranza al lattosio	Liceo (Lavoro interdisciplinare scienze-inglese)	
Spettacolo teatrale		Teatro Sant'Andrea (Pisa)	
Olimpiadi	Matematica (tutti gli anni)	Liceo	
	Fisica (quarta e quinta)*	Liceo	
	Scienze naturali(quinta)*	Liceo	
	Filosofia(quarta)*	Liceo	

*Solo una parte della classe

Finalità dell'alternanza scuola-lavoro

(Guida Operativa MIUR 5 ottobre 2015)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) a□uare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti □o□o il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio del Liceo. Con la legge 145/2018 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere un'attività di Alternanza Scuola-Lavoro che non consistesse semplicemente nell'espletamento di una norma di legge, ma fosse configurata come integrazione e supporto all'orientamento in uscita, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2015-2018, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa già arricchisce la propria offerta formativa nei mesi di attività didattica, il Liceo Dini ha scelto di fare svolgere ai ragazzi l'Alternanza Scuola-Lavoro durante la pausa estiva, con qualche eccezione per progetti specifici o nei periodi di sospensione didattica, implicando un non indifferente impegno aggiuntivo a carico degli studenti. La progettazione dei percorsi di ASL è stata in seguito progressivamente integrata alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo per il 2018-2019 attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. Tuttavia, la quasi totalità degli studenti candidati all'Esame di Stato 2019 ha svolto e completato la propria attività di ASL negli anni di terza e di quarta.

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto la formazione di base di 4 ore con il RSPP del Liceo Dini.

Articolazione del percorso di alternanza scuola-lavoro e soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità, di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF in termini di competenze specifiche e trasversali, anche integrando con le proposte individuali delle famiglie

l'offerta formativa del liceo. Queste attività si sono svolte nel contesto di progetti sviluppati con i tutor interni ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitati esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambienti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, CNR, INFN, EGO-VIRGO) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Soprintendenza Archeologica, Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Opera della Primaziale) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (es. uffici dell'Ateneo pisano, Tribunale di Lucca e Pisa) aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere, Fondazione Stella Maris) imprese e attività commerciali, studi professionali, volontariato e associazionismo laico e religioso (es. Diocesi di Pisa, Croce Rossa Italiana, Pubblica Assistenza, Misericordia, LILT), licei e università estere ed enti internazionali, scuole musicali conservatori (es. Conservatorio "L. Boccherini" di Lucca) associazioni culturali, associazioni sportive, istruzione primaria, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, The English Theatre Company). Sono stati inoltre attivati progetti di ASL in connessione con la mobilità studentesca all'estero, con gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il Lycée Montaigne di Parigi, con il liceo Rabanus - Maurus di Mainz, con France Langue a Nizza, con MLA a Edinburgh per la lingua inglese.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni, quali ad esempio i corsi di giornalismo e di diritto e protezione civile o integrati al curriculum della scuola e consolidati da una lunga tradizione (tra queste il laboratorio di teatro, il coro, i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", la biblioteca scolastica). La partecipazione a progetti scolastici quali i cicli di cineforum promossi dal Dipartimento di Storia e Filosofia, Il Treno della memoria, a convegni, lezioni e giornate di studio e gli open days universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi ASL.

Progetti per classi

Alcuni dei progetti interni ed esterni attivati nel triennio (tra cui alcuni PON) hanno coinvolto intere classi (Data Journalism, progetto TIM-Elis, STEM 4 Future, Progetto Diritti e Responsabilità).

- Impresa formativa simulata

Nel corso dell'a.s. 2017-2018 si è attivata l'esperienza dell'impresa formativa simulata (Students Lab), nel campo della progettazione della comunicazione aziendale.

[Nell'ultima sezione dei progetti concepiti per classi intere, tra cui i PON (anche gli scambi linguistici, ad esempio), i tutor di alternanza di quinta o quelli del progetto specifico, o quelli che erano tutor di classe nell'anno di svolgimento del progetto specifico di riferimento dovrebbero fornire al coordinatore una breve descrizione dell'attività svolta]

Particolarità dei singoli percorsi PCTO (ex ASL)

Studente	Classe	Progetto	Ente/impresa	Monte ore
1	3	Volontariato Teatro	Azione Cattolica - caritas Liceo	190 50
	4	STEM 4 future	Scuola Superiore Sant'Anna	79
	5	Masterclass fisica	INFN	8
2	3	Museo della grafica Vacanza studio	Università di Pisa Intercultura	30 50
	4	Stem Percorso	Scuola Superiore Sant'Anna Scuola Superiore Sant'Anna	79 30
	5	Masterclass fisica	INFN	8
3	3	Informatica Ricerca su impronta ecologica Azienda farmaceutica	SID Centro Nuovo Modello di Sviluppo Guidotti	35 12 12
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	64 34
	5	Treno della memoria	Liceo	8
4	3	Economia sostenibile Ricerca su impronta ecologica Animazione Grest Corso cinese Scienza al Dini	Dip. Economia e Management Centro Nuovo Modello di Sviluppo Parrocchia Confucio Liceo	12 12 82 30 40
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	69 34
	5	Laboratorio teatrale	Liceo	50
5	3	Economia del Limite Ricerca su impronta ecologica Orto Botanico	Dip. Economia e Management Centro Nuovo Modello di Sviluppo Università di Pisa	16 8 50
	4	Anno all'estero		
	5	Masterclass di Fisica Corso "Treno della Memoria"	INFN	8 8
6	3	Volontariato Laboratorio teatrale	Pubblica Assistenza Liceo	100 50
	4	STEM 4 future	Scuola Superiore Sant'Anna	76
7	3	Orto botanico	Università di Pisa	50
	4	Attività agonistica	A.S. Lucchese Calcio	135
8	3	Orto botanico	Università di Pisa	41
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità Volontariato	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani Misericordia	69 31 80
9	3	Orto Botanico Sistema di gestione integrato	Università di Pisa Acque SPA	50 50
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	79 34
10	3	Orto botanico	Università di Pisa	50
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità Studio di ingegneria	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani Studio Bibbiani-Meini	79 70 58

11	3	Studio Veterinario Laboratorio teatrale Scienze al Dini	Veterinario Loni-Marcucci Liceo Liceo	32 50 40
	4	STEM 4 future Laboratorio teatrale	Scuola Superiore Sant'Anna Liceo	79 50
	5	Masterclass di Fisica	INFN	8
12	3	Veterinario CNR	Veterinario Arena Metato Istituto di biofisica	40 24
	4	STEM 4 future	Scuola Superiore Sant'Anna	79
	5	Masterclass di Fisica "Treno della Memoria"	INFN Liceo	8 8
13	3	Orto botanico	Università di Pisa	50
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	75 31
14	3	Caseificio	Caseificio Ragusa	70
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	69 34
15	3	Farmacia Orto botanico	Università di Pisa Università di Pisa	4 40
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità Volontariato	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani Misericordia	69 55 18
16	3	Studio professionale	Studio Architetto Mazzetti	80
	4	Anno all'Estero	Concordia International School of Hanoi	
17	3	Volontariato	Azione Cattolica - Caritas	190
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	79 58
18	3	Economia sostenibile Azienda farmaceutica Laboratorio teatrale	Dip. Economia e Management Azienda farmaceutica Guidotti Liceo	14 12 50
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	68 70
19	3	Scienza al Dini Ripetizioni peer to peer	Liceo Azienda farmaceutica Guidotti	40 12
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità Volontariato Inventare il futuro	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani Misericordia Dip. di Economia	69 46 80 44
	5	Cosmic Day	INFN	8
		Masterclass fisica	INFN	8
20	3	Lavoro presso palestra Dipartimento di farmacia	Danzaria scuola di danza e cultura Università di Pisa	100 23
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	79 58
21	3	Lavoro in ufficio	Ufficio del Giudice di pace a Lucca	45
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità Volontariato	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani Misericordia	79 34 50
22	3	Orto botanico	Università di Pisa	50
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	79 34
23	3	Orto botanico Volontariato – centro estivo	Università di Pisa Suore immacolatine	50 120
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	57 55

24	3	Volontariato	Parrocchia santo Stefano	136
	4	STEM 4 future	Scuola Superiore Sant'Anna	79
25	3	Viaggio in Cina Campi solari	Confucio Parrocchia Badia San Savino	31 60
	4	STEM 4 future Diritti e responsabilità	Scuola Superiore Sant'Anna Coord. Pace e diritti umani	79 34

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA -

CANDIDATO: _____ CLASSE: _____

TIPOLOGIA PRESCELTA: _____

PARTE PRIMA: Valutazione secondo gli indicatori comuni a tutte le tipologie

INDICATORE 1 (totale 20 punti)			
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)			
	piena pertinenza ed esaustività degli argomenti rispetto alle richieste	10	
	piena pertinenza degli argomenti rispetto alle richieste	8-9	
	scelta di argomenti e idee quasi sempre pertinenti al tema/alle richieste	6-7	
	preponderanza di argomenti e idee non pertinenti alle richieste	4-5	
	la totalità degli argomenti risulta non pertinente alle richieste	1-2-3	
• Coesione e coerenza testuale (10 punti)			
	esposizione logicamente strutturata ed efficace di argomenti e idee	10	
	esposizione logicamente strutturata di argomenti e idee	8-9	
	successione ordinata - anche se elencativa - di argomenti e idee	6-7	
	successione frammentaria di argomenti e idee	4-5	
	successione disarticolata di idee e temi	1-2-3	
INDICATORE 2 (totale 20 punti)			
• Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)			
	lessico corretto e vario	10	
	lessico corretto, con rare ripetizioni e improprietà	8-9	
	lessico ridotto, con ripetizioni, ma in genere appropriato	6-7	
	lessico povero e spesso scorretto	4-5	
	lessico del tutto inappropriato e che denota o produce gravi fraintendimenti comunicativi	1-2-3	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)			
	uso consapevole ed efficace delle scelte sintattiche e della punteggiatura; ortografia quasi sempre corretta	10	
	scelte sintattiche e morfologiche appropriate. Sporadiche inesattezze ortografiche	8-9	
	si riscontrano alcuni errori morfologici o sintattici; qualche incertezza nella punteggiatura e nell'ortografia	6-7	
	presenza diffusa nel testo di errori sintattici e morfologici gravi; uso significativamente scorretto della punteggiatura. Numerosi errori ortografici	4-5	
	Le carenze morfosintattiche e l'uso incoerente della punteggiatura pregiudicano la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione	1-2-3	
INDICATORE 3 (totale 20 punti)			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
	riferimenti culturali ad ambiti diversificati e conoscenze ampie e approfondite	10	
	riferimenti culturali appropriati e conoscenze abbastanza ampie	8-9	
	riferimenti culturali per lo più appropriati e conoscenze complessivamente adeguate	6-7	
	riferimenti culturali in più casi inappropriati e conoscenze ristrette	4-5	
	riferimenti culturali del tutto errati e conoscenze inesistenti	1-2-3	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (10 punti)			
	giudizi critici e valutazioni personali, presentati e/o argomentati in modo efficace	10	
	presenza di giudizi critici e /o di valutazioni personali, quasi sempre ben argomentati	8-9	
	presenza di spunti critici e/o valutazioni personali, non sempre adeguatamente argomentati	6-7	
	assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	4-5	
	presenza di giudizi del tutto arbitrari e di valutazioni prive di fondamento, seppure implicito	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI COMUNI (max 60/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**Tipologia A****• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (5 punti)**

I vincoli sono rispettati e le indicazioni pienamente seguite	5
Vincoli e indicazioni sono solo parzialmente rispettati	3
I vincoli e le indicazioni non sono rispettati	1

• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)

La struttura interna del testo, con i suoi snodi tematici e stilistici, è individuata e ricostruita in modo completo. La comprensione è completa e include – se presenti – i temi impliciti più importanti	10
Sono correttamente individuati nel testo i temi espliciti e i principali snodi concettuali e/o stilistici che ne scandiscono l'articolazione interna	8-9
Sono colti quasi tutti i temi espliciti; si riscontrano incertezze nel riconoscimento degli snodi concettuali e/o stilistici che segnano il testo	6-7
alcuni nuclei tematici significativi non appaiono individuati; emergono gravi difficoltà nel riconoscimento degli snodi interni del testo	4-5
Il senso complessivo del testo è del tutto frainteso	1-2-3

• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (15 punti)

Risposte puntuali e in genere esaustive, che denotano padronanza delle tecniche di analisi del testo, ai vari livelli.	14-15
Le tecniche di analisi sono applicate in modo appropriato; le risposte sono corrette e abbastanza complete (oppure: risposte puntuali ed esaustive a fronte di alcune richieste, non complete nel caso di altre)	12-13
le risposte sono approssimative (oppure: corrette, pur se non complete, nel caso di alcune richieste, ma molto parziali o imprecise nel caso di altre); l'uso delle tecniche di analisi appare incerto.	9-10-11
analisi largamente incompleta; l'allievo/a dimostra di orientarsi con grande difficoltà nei diversi livelli	6-7-8
si risponde in modo errato a tutte le richieste di analisi	(1-2) 3-4-5

• Interpretazione corretta e articolata del testo. (10 punti)

Le risultanze dell'analisi sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si sviluppano approfondite riflessioni interpretative	10
Le risultanze dell'analisi condotta ai diversi livelli sono poste in relazione reciproca e a partire da esse si introducono corrette considerazioni interpretative	8-9
Gli elementi raccolti sono parzialmente utilizzati, con qualche collegamento tra i diversi livelli dell'analisi	6-7
Manca il tentativo di utilizzare gli elementi raccolti nell'analisi per elaborare una interpretazione complessiva del testo	4-5
Dai dati raccolti attraverso il lavoro di comprensione e di analisi del testo si traggono deduzioni arbitrarie/immotivate o contraddittorie	1-2-3

PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE

(Nome):

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta**Tipologia B****■ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (15 punti)**

	Puntualmente individuate nel testo di riferimento la tesi di fondo e l'articolazione dell'argomentazione	14-15	
	La tesi di fondo è correttamente riconosciuta, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	12-13	
	La tesi di fondo è riconosciuta; incertezze nell'individuazione di alcuni snodi fondamentali dell'argomentazione	9-10-11	
	La tesi di fondo non è ben focalizzata, come pure gli snodi fondamentali dell'argomentazione	6-7-8	
	Non viene colta nel testo di riferimento la tesi di fondo	(1-2) 3-4-5	

• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)

	La tesi emerge con chiarezza; le argomentazioni si succedono in modo logicamente coerente; l'articolazione del ragionamento è valorizzata dalla scelta di connettivi ben appropriate	14-15	
	La tesi è ben ricavabile dall'elaborato; la successione degli argomenti risponde a criteri di logica e trova in genere riscontro nella scelta di connettivi pertinenti	12-13	
	La tesi di fondo è ricavabile, anche se non ben chiara; l'argomentazione procede in forma poco articolata / puramente aggiuntiva; i connettivi sintattici sono di frequente non del tutto appropriati	9-10-11	
	la tesi appare confusa; il percorso ragionativo risulta frammentario; i passaggi da un argomento all'altro non sono sostenuti da connettivi sintattici pertinenti	6-7-8	
	Il ragionamento è disarticolato; non emerge tesi alcuna; la comprensione del ragionamento è compromessa per una parte preponderante dell'estensione dell'elaborato	(1-2) 3-4-5	

• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 punti)

	Riferimenti culturali corretti e congruenti sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono quasi sempre corrette e congruenti; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali portati a sostegno dell'argomentazione, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, hanno carattere di divagazione e ben poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in sé abbastanza corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	A sostegno dell'argomentazione si utilizzano affermazioni prive di pertinenza e che contengono gravi errori sul piano delle conoscenze	1-2-3	

PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE (Nome) :

PARTE SECONDA: Valutazione secondo gli indicatori specifici per la tipologia prescelta

Tipologia C			
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)			
	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo ne sintetizza il contenuto e il taglio. La parafrasi (se adottata) scandisce lo sviluppo del ragionamento, valorizzandolo	14-15	
	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo ne richiama l'idea centrale (le idee centrali). La parafrasi (se adottata) corrisponde allo sviluppo del ragionamento	12-13	
	L'elaborato risulta pertinente alla traccia in quasi tutte le sue parti; il titolo rimanda molto genericamente al contenuto. La parafrasi (se adottata) non sempre rispecchia lo sviluppo del ragionamento	9-10-11	
	L'elaborato manca di pertinenza alla traccia in gran parte della sua estensione; il titolo è vago e non ne sintetizza il contenuto. La parafrasi (se adottata) solo episodicamente trova riscontro con lo sviluppo del ragionamento	6-7-8	
	L'elaborato non è pertinente alla traccia; il titolo non ne rispecchia il contenuto e risulta disorientante. La parafrasi (se adottata) manca del tutto di riscontro con lo sviluppo del ragionamento	(1-2) 3-4-5	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)			
	Esposizione lineare, da cui emergono capacità di (approfondita) riflessione e di autonoma elaborazione delle idee; la successione degli argomenti risulta logica ed efficace	14-15	
	Le riflessioni evidenziano la ricerca di autonomia di giudizio e sono presentate in modo ordinato e logicamente coerente.	12-13	
	L'esposizione procede quasi sempre con ordine; il passaggio dall'uno all'altro argomento avviene talora per giustapposizione, ma senza gravi contraddizioni logiche	9-10-11	
	In gran parte dell'elaborato l'esposizione appare carente nell'organizzazione e gli argomenti si succedono spesso senza consequenzialità logica.	6-7-8	
	L'esposizione è disordinata, priva di organizzazione. Tutti gli argomenti risultano caoticamente affastellati	(1-2) 3-4-5	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
	Riferimenti culturali corretti e congruenti fra loro sono collocati in passaggi opportunamente scelti dell'elaborato; l'argomentazione risulta incisiva ed efficace	10	
	Le conoscenze richiamate sono pertinenti e quasi sempre corrette; l'argomentazione ne risulta arricchita e validata, pur non essendo sempre incisiva	8-9	
	I riferimenti culturali, pur se non estranei all'oggetto dell'elaborato e privi di gravi errori, poco contribuiscono allo sviluppo del percorso ragionativo	6-7	
	Le conoscenze richiamate sono in qualche caso corrette, ma di frequente non sono pertinenti	4-5	
	Nell'elaborato compaiono riferimenti privi di pertinenza ed errori molto gravi sul piano delle conoscenze	1-2-3	
PUNTEGGIO RISULTANTE PER GLI INDICATORI SPECIFICI (max 40/100)			

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo, viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente. Per il penultimo e l'ultimo descrittore si procede con criterio opposto

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO:

Punteggio risultante secondo gli indicatori comuni	(max 60)	
Punteggio risultante secondo gli indicatori specifici	(max 40)	
Punteggio complessivo	(in centesimi)	____/ 100
PUNTEGGIO CORRISPONDENTE IN VENTESIMI		____/ 20

Punteggio assegnato all'unanimità/a maggioranza. I COMMISSARI:

(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)	(Nome)

IL/LA PRESIDENTE (Nome):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO

Commissione: _____

Candidata/o: _____

Classe: _____

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo frammentario o del tutto errato. - Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Non individua nessuna delle grandezze fisiche necessarie o lo fa in modo errato.	0 - 1
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale. - Deduce in modo non corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	2
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale. - Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. - Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie.	3
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico. - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica. - Individua tutte le grandezze fisiche necessarie.	4
	- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico. - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica. - Individua e caratterizza tutte le grandezze fisiche necessarie.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	- Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo per nulla adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo del tutto errato.	1 - 2
	- Individua una formulazione matematica in parte non idonea a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo in gran parte non adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata o lo fa in modo per lo più errato.	3
	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo in gran parte adeguato. - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	4
	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza. - Usa un simbolismo adeguato. - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	5
	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno. - Usa un simbolismo corretto ed efficace. - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	6

Indicatori	Descrittori	Punti
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	- Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione sommaria o frammentaria dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	0 - 1
	- Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione lacunosa dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Collega sommariamente e per lo più in modo non corretto i dati in una forma simbolica o grafica.	2
	- Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione parzialmente corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	3
	- Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	4
	- Fornisce un'interpretazione o un'elaborazione corretta ed esaustiva dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	- Non descrive il processo risolutivo adottato o, quando lo fa, la giustificazione è errata. - Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato o la giustificazione è errata o fuori contesto. - Non comunica le soluzioni ottenute.	0
	- Descrive solo parzialmente e in modo non adeguato il processo risolutivo adottato. - Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	1
	- Descrive il processo risolutivo adottato non sempre correttamente o a volte superficialmente. - Giustifica in modo parziale o con qualche errore le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	2
	- Descrive il processo risolutivo adottato qualche volta in modo superficiale o non sempre in maniera esaustiva. - Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	3
	- Descrive correttamente ed esaustivamente il processo risolutivo adottato. - Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, delle quali riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	4

Valutazione complessiva attribuita alla prova: ____ / 20

I Commissari

La/Il Presidente

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del: ...

I DOCENTI

Italiano e Latino

Lingua straniera

Storia e Filosofia

Matematica e Fisica
dell'Arte

Scienze

Storia

Scienze Motorie
alternative

I.R.C.

Attività